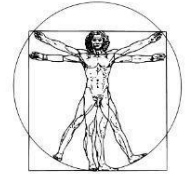




**Istituto Statale di Istruzione Superiore
“LEONARDO DA VINCI”**



I.T.E. “G. Agnelli” 0547-673576 - Liceo “E. Ferrari” 0547-675277
fois00400d@istruzione.it - fois00400d@pec.istruzione.it - www.isiscesenatico.edu.it
Dirigenza e Segreteria Viale dei Mille n° 158 – 47042 Cesenatico (FC) - 0547-675277
C. F. 90028640408 - FOIS00400D

A.S. 2022/23

Istituto Tecnico Economico “G.Agnelli”

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEL CORSO DI STUDI**

(Legge n. 425/97 - DPR n.323/98 - D.Lvo n. 62/2017 – O.M. n. 45/2023)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L’ESAME DI STATO**

CLASSE 5[^] CRIM

Amministrazione, Finanza e Marketing
Articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

CLASSE 5[^] C R.I.M.

Indice

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

1. Presentazione della classe e consiglio di classe
2. Presentazione del profilo educativo, culturale e professionale
3. Programmazione specifica del Consiglio di Classe
4. Obiettivi specifici di apprendimento e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica
5. Esperienze di PCTO
6. Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL
7. Criteri di valutazione del profitto e del voto di comportamento
8. Tabelle di attribuzione del credito scolastico e formativo

SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLA DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

• Italiano	pag. 20	• Terza Lingua straniera: Francese	pag. 53
• Storia	pag. 24	• Relazioni Internazionali	pag. 56
• Matematica	pag. 28	• Diritto	pag. 59
• Prima Lingua straniera: Inglese	pag. 30	• Economia Aziendale e geopolitica	pag. 62
• Seconda Lingua straniera: Spagnolo	pag. 34	• Scienze motorie e sportive	pag. 66
• Terza Lingua straniera: Spagnolo	pag. 39	• Insegnamento Religione C.	pag. 67
• Seconda Lingua straniera: Tedesco	pag. 44		
• Terza Lingua straniera: Tedesco	pag. 50		

SCHEDE INFORMATIVA GENERALE

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DELLA CLASSE**CONSIGLIO DI CLASSE**

Docente	Materia
ALMERIGI MONICA	ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA
BATTISTINI SARA	FRANCESE 3 [^] lingua straniera
CASTELLI DANIELA	INGLESE
COLLINA MATILDE	INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA
GALASSI PATRIZIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
GRAFFIEDI FABIO	SPAGNOLO 2 [^] lingua straniera
IMPIERI CAMILLA	SPAGNOLO 3 [^] lingua straniera
LUCCHI STEFANO	MATEMATICA
MARCONI ELISA	STORIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
MORETTI SILVIA	TEDESCO 3 [^] lingua straniera
SACCHETTI PAOLA	DIRITTO, RELAZIONI INTERNAZIONALI
SCARPELLINI GIACOMO	RELIGIONE
STACCHINI SABINA	TEDESCO 2 [^] lingua straniera

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è attualmente composta da 24 alunni, di cui 18 femmine e 6 maschi.

Non sono presenti alunni con certificazione DSA; solo nel corso del quarto anno è stato necessario predisporre un piano personalizzato per un BES dovuto a motivi di salute.

In terza sono stati aggregati alunni provenienti da due differenti seconde e in breve tempo le due parti della classe si sono amalgamate creando un gruppo nel complesso omogeneo.

All' inizio del quarto anno è avvenuto l' inserimento di un nuovo alunno e alla fine dello stesso anno ne è stato fermato un altro. Fra la quarta e la quinta poi un alunno si è trasferito all' indirizzo AFM.

La classe si è contraddistinta per un buon clima relazionale tra alunni e docenti: i ragazzi hanno sempre avuto un atteggiamento di rispetto nei confronti degli insegnanti e di serietà nel seguire le proposte didattiche ed educative del cdc; dal canto loro i docenti si sono dimostrati attenti alle esigenze scolastiche e personali degli alunni e pronti a intervenire per soddisfarle, nei limiti del possibile.

Anche tra gli studenti si è instaurato, nel corso del triennio, un clima di rispetto e, complessivamente, di collaborazione nell' affrontare aspetti e criticità del percorso scolastico.

La frequenza degli allievi, nel loro complesso, è sempre stata discreta e solo in rari casi si sono verificati situazioni spiacevoli come assenze strategiche ai fini di evitare le verifiche.

L' impegno risulta generalmente buono: la maggior parte degli alunni ha dimostrato continuità nell' impegno che è risultato quasi sempre serio e puntuale; limitato il numero di alunni che hanno dimostrato un impegno discontinuo e poco adeguato.

La partecipazione al dialogo educativo è stata talvolta da sollecitare per rendere lo svolgimento del lavoro più interessante e proficuo, attraverso lezioni partecipate o attività che stimolassero il coinvolgimento personale degli allievi.

Occorre ricordare che la storia della classe durante il terzo e quarto anno è stata condizionata dall' emergenza pandemica che ha costretto ad adottare per certi periodi la Didattica a distanza; anche in

quella circostanza la classe si è contraddistinta per senso di responsabilità e impegno: gli alunni hanno seguito con serietà le lezioni e hanno risposto positivamente alle richieste degli insegnanti. Per quel che riguarda i livelli di profitto attualmente raggiunti è possibile notare una concentrazione di eccellenze e prestazioni medio-alte, che coesistono con studenti a medio-bassa prestazione. Il rendimento è differenziato per alcuni e alcune a seconda delle materie, per cui il discorso generale andrebbe integrato con le effettive performance di disciplina.

Per quanto riguarda la continuità didattica, i seguenti docenti hanno accompagnato gli allievi senza avvicendamenti nel triennio: prof. ssa Elisa Marconi (italiano e storia), prof.ssa Monica Almerigi (economia aziendale e geopolitica), prof. Stefano Lucchi (matematica), prof. ssa Paola Sacchetti (diritto e relazioni internazionali), prof. Fabio Graffiedi (spagnolo), prof. ssa Silvia Moretti (tedesco terza lingua), prof.ssa Patrizia Galassi (scienze motorie), prof. Giacomo Scarpellini (religione). In inglese e nelle altre lingue invece i docenti sono cambiati tutti gli anni.

2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO FORMATIVO, EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell’articolazione “**Relazioni internazionali per il marketing**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della comunicazione aziendale con l’utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nelle articolazioni: "Relazioni internazionali per il marketing" e "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

Piano di studio

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING <i>Biennio comune</i>	1°BIENNIO		RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING <i>Articolazione AFM nel triennio</i>	2°BIENNIO		
	AFM	AFM		RIM	RIM	RIM
DISCIPLINA	1° anno	2° anno		3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	Lingua e letteratura italiana*	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	Storia*	2	2	2
Lingua inglese	3	3	Lingua inglese*	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	Seconda lingua comunitaria*	3	3	3
Matematica	4	4	Terza lingua comunitaria	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	Matematica*	3	3	3
Diritto			Tecnologia della comunicazione	2	2	
Economia politica			Economia aziendale e geo politica	5	5	6
Scienze integrate (Scienza della Terra e Biologia)	2	2	Diritto	2	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2		Relazioni internazionali	2	2	3
Scienze integrate (Chimica)		2	Scienze motorie e sportive	2	2	2
Geografia	3	3	Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Informatica	2	2	Totale ore	32	32	32
Economia aziendale	2	2				
Scienze motorie e sportive	2	2				
Religione Cattolica o attività alternative	1	1				
Totale ore	32	32				

*Discipline comuni agli indirizzi del settore economico

3. PROGRAMMAZIONE SPECIFICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi comportamentali:

- 1) Rispetto delle regole di convivenza per un corretto rapporto con i compagni, i docenti e tutto il personale scolastico;
- 2) Rispettare gli ambienti scolastici ed utilizzare in maniera corretta le attrezzature;
- 3) Frequenza e partecipazione;
- 4) Rispetto del regolamento d'istituto (puntualità all'inizio delle lezioni, giustificazione tempestiva delle assenze, rispetto dell'ambiente scolastico);
- 5) Ordinata gestione dei momenti collegiali e collettivi;
- 6) Impegno nello studio, a casa e in classe con puntualità nell'esecuzione e nella consegna dei compiti assegnati e rispetto delle scadenze programmate.

Strategie per il loro conseguimento:

- Controllo del carico di lavoro domestico;
- Disponibilità al dialogo e all'ascolto degli alunni;
- Valorizzazione delle attitudini individuali e dei differenti bisogni educativi;
- Consegna puntuale degli elaborati corretti nei tempi stabiliti dai regolamenti di Istituto e motivazione accurata della valutazione;
- Applicazione delle regole vigenti nel regolamento d'istituto;
- Visite guidate e viaggi d'istruzione (laddove possibili).

Obiettivi cognitivi:

- 1) Conoscenza e comprensione dei contenuti specifici delle singole discipline;
- 2) Padronanza del lessico e dei linguaggi propri delle singole discipline;
- 3) Capacità di contestualizzare e di critica;
- 4) Capacità di collegamento;
- 5) Capacità di argomentare;
- 6) Stimolare la flessibilità del pensiero attraverso il mutamento dei punti di vista e degli strumenti interpretativi;
- 7) Utilizzare criticamente quanto appreso per riconoscere e meglio affrontare le problematiche fondamentali dell'esistenza umana e della convivenza civile;
- 8) Consapevolezza e sicurezza nell'esposizione;
- 9) Capacità di analizzare e comprendere testi e dati.

Strategie per il loro conseguimento:

- Creazione e sviluppo di una varietà di situazioni di apprendimento come la lezione frontale, la lezione applicazione con esercizi scritti e orali, la discussione in classe, lavori di ricerca e di approfondimento individuali e di gruppo;
- Controllo sistematico del linguaggio adottato nell'esposizione scritta e orale;
- Sviluppo dei contenuti di ogni disciplina evidenziando le possibili relazioni con altri della stessa e con altre discipline;
- Valorizzazione della comunicazione con le famiglie, attraverso i molteplici strumenti che la scuola offre, in particolare il registro elettronico ARGO;
- Suddivisione equa dei compiti in classe e dei carichi di lavoro;
- Coinvolgimento degli alunni attraverso lezioni partecipate;
- Uso delle nuove tecnologie, dei sussidi audiovisivi e di quanto sia utile per conseguire un apprendimento condiviso;
- Proposizione di attività tese a sviluppare la competenza interrogativa intorno ai testi;

- Abitudine a utilizzare il testo riconoscendo le informazioni essenziali e saperle ordinare gerarchicamente.

Attività integrative di sostegno/recupero e approfondimento

In base alle esigenze della classe riscontrate dai singoli docenti e compatibilmente con la normativa d'istituto, si sono organizzati laddove necessario:

- Attività di ripasso, consolidamento e recupero nella fase iniziale dell'anno scolastico, anche al fine del superamento delle insufficienze;
- Attività di recupero in itinere;
- Recupero autonomo.

Nelle discipline in cui solo una parte della classe necessitava attività di ripasso e consolidamento, per gli studenti che non hanno evidenziato lacune sono stati realizzati:

- Letture e approfondimenti;
- Esercizi di consolidamento-approfondimento;
- Partecipazione ad attività extracurricolari proposte dalla scuola per le eccellenze e per chi mostra particolare interesse e predisposizione alla disciplina.

Rapporti con studenti e genitori

I rapporti con gli studenti ed i genitori sono stati cordiali e continui durante l'anno. Non si sono presentate problematiche legate alla comunicazione.

Iniziative in preparazione dell'esame

- Simulazione I prova: Italiano
- Simulazione II prova: Economia Aziendale e Geopolitica
- Simulazioni di prove orali in itinere
- Prove invalsi

Attività extracurricolari

- Viaggio d'istruzione a Roma 2022
- Viaggio d'istruzione a Barcellona 2023
- Iniziative di orientamento in uscita:
 - Università di Bologna
 - Universo delle Forze Armate e di Polizia (con relativi focus sulle possibilità di studio e di carriera presenti all'interno di ciascuna Amministrazione)
- Progetto "Cittadini d'Europa", in collaborazione con il Dr. Michele Ballerin, saggista, giornalista e membro del Movimento Federalista Europeo.
- Progetto "A scuola nel territorio"
- Progetto "Città ad impatto positivo"
- Visita aziendale "Perugina SPA"
- Progetto "Salute e Donazione" per la disciplina di educazione civica. Il progetto si è articolato in tre incontri con le associazioni di volontariato, Avis, Admo e Aido.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO OVVERO I RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA, PER LE DISCIPLINE COINVOLTE.

Disciplina	Moduli	Contenuti	Obiettivi
Inglese	Istituzioni politiche nel Regno Unito	- Il sistema politico del Regno Unito - Il governo del Regno Unito e il primo ministro - La costituzione - Partiti politici nel Regno Unito - Il ruolo del re - Parlamento scozzese, Parlamento gallese, Parlamento dell'Irlanda del Nord	Pace, giustizia e istituzioni solide; Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli.
Scienze Motorie e Sportive	Salute e donazione	Educazione al volontariato AVIS, ADMO, AIDO e alla cittadinanza attiva	Sensibilizzare i ragazzi al valore del dono e a all'aiuto per l'altro.
Diritto	Progetto "Città ad impatto positivo"	Agenda 2030, progetti per migliorare la compatibilità ambientale di aree selezionate del comune di Cesenatico	Migliorare la città di Cesenatico negli aspetti legati ad uno o più obiettivi di Agenda 2030.
Diritto	L'Unione Europea	Storia e meccanismi di funzionamento UE	Conoscere storia, obiettivi e funzionamento dell'UE.
Diritto	Istituzioni dello Stato Italiano	Funzionamento dei principali organi dello Stato	Comprendere il meccanismo di funzionamento dei principali organi dello Stato.

Livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento della classe: Completo.

5. ESPERIENZE PCTO

L'Istituto di Istruzione Superiore Leonardo Da Vinci organizza nel Triennio percorsi specifici per il raggiungimento delle competenze trasversali e l'orientamento.

il PCTO è articolato in:

- attività scolastiche dedicate;
- progetti;
- tirocinio.

Le attività dedicate e i progetti, proposti dai singoli docenti e/o dai dipartimenti disciplinari, vengono annualmente selezionati e attuati dai Consigli di Classe in ragione degli obiettivi attesi nei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Il tirocinio invece è pensato come momento e risorsa esperienziale complementare all'attività didattica, capace, da una parte, di mettere in gioco negli studenti i diversi tipi di apprendimento (osservativo, cognitivo, relazionale, emozionale) dall'altra di far conoscere, attraverso l'esperienza diretta, pratiche, metodi, organizzazione, storie, motivazioni, professionalità e competenze possedute dagli operatori che lavorano nei diversi contesti oggetto di esperienza.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO - (ex Alternanza Scuola Lavoro) rappresentano una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica.

Gli studenti coinvolti nei percorsi in "alternanza" durante il triennio hanno frequentato regolarmente le attività didattiche curricolari in aula e svolto attività pratiche progettate durante il loro percorso di studi, dando corpo ad una "nuova visione" della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo. finalità dell'attività di pcto

A partire dal quadro normativo, la progettualità attuata dall'Istituto Leonardo Da Vinci ha individuato le seguenti finalità nell'attuazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

1. realizzare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale e educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo d'istruzione, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'ulteriore acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi dei vari soggetti coinvolti;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'ISIS "Leonardo Da Vinci" ha declinato i propri PCTO in relazione agli specifici indirizzi di studio.

*Finalità dei percorsi PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) – indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing – classe 5C RIM

In ottemperanza della legge 107 del 2015 e declinandola sugli obiettivi, caratteristiche e finalità dell'indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing attivato presso il l'ITE "G. Agnelli", l'esperienza di Alternanza scuola-lavoro è stata strutturata, per il triennio 2018/19 – 2019/20 – 2020/21, e nel monoennio 2020/2021 (PCTO) intorno a queste finalità:

FORMATIVE

✓ Offrire agli studenti la possibilità di vivere una rete di relazioni all'interno delle quali devono muoversi in autonomia, utilizzando le risorse personali per risolvere problemi reali, al di fuori della rete di protezione della scuola o del gruppo classe.

✓ Anticipare i ruoli futuri (socializzazione anticipatoria) in un ambiente protetto (vista la presenza del tutor lavorativo e scolastico).

✓ Mettere gli studenti alla prova, per verificare e nello stesso tempo acquisire nuovi elementi di conoscenza su loro stessi e sul loro livello di autonomia, responsabilità e maturità.

✓ Partecipare direttamente alle attività di stage, eseguendo compiti precisi, rispettando tempi, assumendo responsabilità.

- ✓ Rinforzare la motivazione ad imparare, a superare ansie ed insicurezze, ad accrescere l'autostima.

CULTURALI

- ✓ Comprendere il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi nei suoi molteplici aspetti. Cogliere nella realtà concreta del territorio la complessità dei modelli culturali e sociali.
- ✓ Verificare le conoscenze teoriche trasversali, acquisite negli anni di studio, nell'ambiente fuori dalla scuola, nelle organizzazioni, nelle istituzioni, nei servizi.
- ✓ Offrire spunti e stimoli per approfondimenti teorici e ricerche disciplinari e interdisciplinari in un rapporto di continuo scambio.

ORIENTATIVE

- ✓ Permettere allo studente di conoscere l'ambiente lavorativo, l'organizzazione, le figure professionali e i loro compiti specifici, le caratteristiche dell'utenza o dei clienti, il rapporto con altri enti, servizi o aziende.
 - ✓ Fornire l'occasione per mettere a fuoco i propri interessi o desideri, per misurare le proprie capacità, i punti di forza o di debolezza.
 - ✓ Consentire allo studente, mediante la scelta del posto stage (nel limite delle possibilità), di verificare sul campo le proprie aspettative e aspirazioni legate ad un particolare contesto lavorativo.
 - ✓ Calibrare l'insieme di capacità, aspirazioni, interessi, punti di forza e di debolezza: risorse che lo studente ha per inserirsi non solo nel mondo del lavoro, ma anche nella società in generale.
 - ✓ Incrementare la conoscenza di sé e della società per prepararsi ad interagire consapevolmente nel sociale, a fare ipotesi sul proprio futuro e delineare un proprio progetto di vita e di lavoro.
 - ✓ Raffinare la capacità di scegliere tra le diverse opportunità.
- Opportunità dei percorsi P.C.T.O (ex Alternanza Scuola-Lavoro) realizzatesi in relazione agli attori coinvolti¹ (Indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing)

▪ Per il sistema scolastico i percorsi specifici per il raggiungimento delle competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.) hanno significato la definitiva uscita dall'isolamento autoreferenziale e l'opportunità di rivedere in termini di maggiore apertura e interattività il suo rapporto con la società e il mondo del lavoro, con importanti riflessi anche sulla didattica.

▪ Per il sistema delle imprese e delle attività produttive in generale questo tipo di percorso ha rappresentato un vero e proprio investimento, anche in termini di risorse umane e organizzative ad essa dedicate, destinato a dare i suoi più importanti risultati nel medio-lungo periodo. I vantaggi sul piano strategico sono tuttavia rilevanti anche nel breve periodo perché i P.C.T.O. (ex Alternanza Scuola- Lavoro):

- ❖ hanno permesso di ridurre il divario tra le competenze in uscita dal sistema educativo e le competenze richieste dal mondo del lavoro consentendo, dunque, di risparmiare sia sui costi di ricerca e selezione del personale sia sui costi di formazione iniziale dei neo-assunti;
- ❖ hanno contribuito ad avvicinare il mondo della scuola alla realtà economico-produttiva e ai fabbisogni di professionalità e competenze espressi dal mercato del lavoro del territorio;
- ❖ hanno valorizzato la capacità formativa delle imprese, stabilendo una vera e propria "alleanza educativa" con la scuola;
- ❖ hanno migliorato le relazioni delle imprese partecipanti con il territorio circostante, accrescendone visibilità e ritorno di immagine;

¹ Si allegano due specifiche tabelle con la suddivisione delle ore di PCTO annuali per la classe e la ripartizione triennale delle attività progettuali per la classe (Allegato A)

❖ hanno aumentato la responsabilità sociale dell'impresa nei confronti degli stakeholders (comunità locale, istituzioni, sindacati dei lavoratori ecc.).

▪ Per gli studenti della classe 5C RIM, Indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing, infine, l'attività realizzata in contesti operativi ha presentato numerosi vantaggi da diversi punti di vista perché:

❖ ha favorito l'orientamento consentendo a ciascuno studente, attraverso concrete esperienze, assistite e vissute direttamente sul posto di lavoro, di individuare le proprie attitudini, anche in vista delle scelte successive di tipo sia scolastico sia professionale;

❖ ha offerto la possibilità di acquisire progressivamente alcune, sia pur limitate, competenze professionali;

❖ ha inserito lo studente in un contesto organizzativo, come quello lavorativo, che richiede attenzione e assunzione di responsabilità a tutti i soggetti che vi operano (competenze trasversali);

❖ è stata il presupposto per il riconoscimento di crediti utili sia per la carriera scolastica che per l'ingresso nel mondo del lavoro;

❖ ha contribuito, nella continua interazione con l'apprendimento delle discipline curricolari, allo sviluppo del pensiero critico e del problem solving.

L'esperienza P.C.T.O. (ex Alternanza Scuola-Lavoro), adeguatamente impostata e realizzata, ha rappresentato davvero un momento di crescita significativa per tutti gli attori coinvolti e per i rapporti sinergici instaurati fra le strutture ospitanti, gli studenti e tutti gli operatori della formazione.

Per quanto riguarda il PCTO tutti gli studenti hanno raggiunto il monte ore (150) previsto per gli istituti tecnici nel triennio. A continuazione il resoconto dei progetti triennali.

PIANO TRIENNALE ATTIVITÀ PCTO

ELENCO STUDENTI	PROGETTO 1	ORE	PROGETTO 2	ORE	PROGETTO 3	ORE	PROGETTO 4	ORE	PROGETTO 5	ORE	PROGETTO 6	ORE
Studente n. 1	UNICREDIT	30	SICUREZZA IN AZIENDA	8	PRIMO SOCCORSO, SALUTE E SICUREZZA	13	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	35	DEUTSCH FÜR DEN BERUF	5	FARE IMPRESA	35
Studente n. 2	UNICREDIT	30	SICUREZZA IN AZIENDA	8	PRIMO SOCCORSO, SALUTE E SICUREZZA	13	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	35	ESPAÑOL PARA EL TRABAJO	5	FARE IMPRESA	35
Studente n. 3	UNICREDIT	30	SICUREZZA IN AZIENDA	8	PRIMO SOCCORSO, SALUTE E SICUREZZA	13	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	35	ESPAÑOL PARA EL TRABAJO	5	FARE IMPRESA	35
Studente n. 4	UNICREDIT	30	SICUREZZA IN AZIENDA	8	PRIMO SOCCORSO, SALUTE E SICUREZZA	13	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	35	ESPAÑOL PARA EL TRABAJO	5	FARE IMPRESA	35
Studente n. 5	UNICREDIT	30	SICUREZZA IN AZIENDA	8	PRIMO SOCCORSO, SALUTE E SICUREZZA	13	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	35	DEUTSCH FÜR DEN BERUF	5	FARE IMPRESA	35
Studente n. 6	UNICREDIT	30	SICUREZZA IN AZIENDA	8	PRIMO SOCCORSO, SALUTE E SICUREZZA	13	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	35	ESPAÑOL PARA EL TRABAJO	5	FARE IMPRESA	35

Studente n. 7	UNICREDIT	30	SICUREZZA IN AZIENDA	8	PRIMO SOCCORSO, SALUTE E SICUREZZA	13	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	35	DEUTSCH FÜR DEN BERUF	5	FARE IMPRESA	35
Studente n. 8	UNICREDIT	30	SICUREZZA IN AZIENDA	8	PRIMO SOCCORSO, SALUTE E SICUREZZA	13	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	35	ESPAÑOL PARA EL TRABAJO	5	FARE IMPRESA	35
Studente n. 9	UNICREDIT	30	SICUREZZA IN AZIENDA	8	PRIMO SOCCORSO, SALUTE E SICUREZZA	13	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	35	ESPAÑOL PARA EL TRABAJO	5	FARE IMPRESA	35
Studente n. 10	UNICREDIT	30	SICUREZZA IN AZIENDA	8	PRIMO SOCCORSO, SALUTE E SICUREZZA	13	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	35	ESPAÑOL PARA EL TRABAJO	5	FARE IMPRESA	35
Studente n. 11	UNICREDIT	30	SICUREZZA IN AZIENDA	8	PRIMO SOCCORSO, SALUTE E SICUREZZA	13	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	35	DEUTSCH FÜR DEN BERUF	5	FARE IMPRESA	35
Studente n. 12	UNICREDIT	30	SICUREZZA IN AZIENDA	8	PRIMO SOCCORSO, SALUTE E SICUREZZA	13	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	35	ESPAÑOL PARA EL TRABAJO	5	FARE IMPRESA	35
Studente n. 13	UNICREDIT	30	SICUREZZA IN AZIENDA	8	PRIMO SOCCORSO, SALUTE E SICUREZZA	13	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	35	ESPAÑOL PARA EL TRABAJO	5	FARE IMPRESA	35
Studente n. 14	UNICREDIT	30	SICUREZZA IN AZIENDA	8	PRIMO SOCCORSO, SALUTE E SICUREZZA	13	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	35	ESPAÑOL PARA EL TRABAJO	5	FARE IMPRESA	35
Studente n. 15	UNICREDIT	30	SICUREZZA IN AZIENDA	8	PRIMO SOCCORSO, SALUTE E SICUREZZA	13	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	35	DEUTSCH FÜR DEN BERUF	5	FARE IMPRESA	35
Studente n. 16	UNICREDIT	30	SICUREZZA IN AZIENDA	8	PRIMO SOCCORSO, SALUTE E SICUREZZA	13	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	35	DEUTSCH FÜR DEN BERUF	5	FARE IMPRESA	35
Studente n. 17	UNICREDIT	30	SICUREZZA IN AZIENDA	8	PRIMO SOCCORSO, SALUTE E SICUREZZA	13	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	35	ESPAÑOL PARA EL TRABAJO	5	FARE IMPRESA	35
Studente n. 18	UNICREDIT	30	SICUREZZA IN AZIENDA	8	PRIMO SOCCORSO, SALUTE E SICUREZZA	13	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	35	DEUTSCH FÜR DEN BERUF	5	FARE IMPRESA	35
Studente n. 19	UNICREDIT	30	SICUREZZA IN AZIENDA	8	PRIMO SOCCORSO, SALUTE E SICUREZZA	13	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	35	DEUTSCH FÜR DEN BERUF	5	FARE IMPRESA	35
Studente n. 20	UNICREDIT	30	SICUREZZA IN AZIENDA	8	PRIMO SOCCORSO, SALUTE E SICUREZZA	13	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	35	ESPAÑOL PARA EL TRABAJO	5	FARE IMPRESA	35

Studiante n. 21	UNICREDIT	30	SICUREZZA IN AZIENDA	8	PRIMO SOCCORSO, SALUTE E SICUREZZA	13	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	35	ESPAÑOL PARA EL TRABAJO	5	FARE IMPRESA	35
Studiante n. 22	UNICREDIT	30	SICUREZZA IN AZIENDA	8	PRIMO SOCCORSO, SALUTE E SICUREZZA	13	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	35	ESPAÑOL PARA EL TRABAJO	5	FARE IMPRESA	35
Studiante n. 23	UNICREDIT	30	SICUREZZA IN AZIENDA	8	PRIMO SOCCORSO, SALUTE E SICUREZZA	13	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	35	ESPAÑOL PARA EL TRABAJO	5	FARE IMPRESA	35
Studiante n. 24	UNICREDIT	30	SICUREZZA IN AZIENDA	8	PRIMO SOCCORSO, SALUTE E SICUREZZA	13	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	35	DEUTSCH FÜR DEN BERUF	5	FARE IMPRESA	35

ELENCO STUDENTI	PROGETTO 7	ORE	PROGETTO 8	ORE	PROGETTO 9	ORE	PROGETTO 10	ORE	PROGETTO 11	ORE	PROGETTO 12	ORE
Studiante n. 1	FACING A JOB INTERVIEW	5			TIROCINIO AZIENDALE	72			PON comunicazione pubblicitaria	30	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	70
Studiante n. 2	FACING A JOB INTERVIEW	5			TIROCINIO AZIENDALE	66	PON comunicazione efficace	30	PON corso di tennis 3	27	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	70
Studiante n. 3	FACING A JOB INTERVIEW	5			TIROCINIO AZIENDALE	61,25					COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	70
Studiante n. 4	FACING A JOB INTERVIEW	5			TIROCINIO AZIENDALE	45	PON simula comune	24			COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	70
Studiante n. 5	FACING A JOB INTERVIEW	5			TIROCINIO AZIENDALE	64			PON comunicazione pubblicitaria	30	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	70
Studiante n. 6	FACING A JOB INTERVIEW	5			TIROCINIO AZIENDALE	32			PON comunicazione pubblicitaria	30	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	70
Studiante n. 7	FACING A JOB INTERVIEW	5			TIROCINIO AZIENDALE	36					COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	70
Studiante n. 8	FACING A JOB INTERVIEW	5	Erasmus		TIROCINIO AZIENDALE	40					COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	70

Studente n. 9	FACING A JOB INTERVIEW	5			TIROCINIO AZIENDALE	58			PON comunicazione pubblicitaria	30	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	70
Studente n. 10	FACING A JOB INTERVIEW	5			TIROCINIO AZIENDALE	48					COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	70
Studente n. 11	FACING A JOB INTERVIEW	5			TIROCINIO AZIENDALE	58					COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	70
Studente n. 12	FACING A JOB INTERVIEW	5			TIROCINIO AZIENDALE	47,15					COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	70
Studente n. 13	FACING A JOB INTERVIEW	5			TIROCINIO AZIENDALE	46			PON comunicazione pubblicitaria	30	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	70
Studente n. 14	FACING A JOB INTERVIEW	5			TIROCINIO AZIENDALE	64	PON simula comune	24	PON comunicazione pubblicitaria	30	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	70
Studente n. 15	FACING A JOB INTERVIEW	5	Erasmus		TIROCINIO AZIENDALE	77			PON comunicazione pubblicitaria	30	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	70
Studente n. 16	FACING A JOB INTERVIEW	5			TIROCINIO AZIENDALE	52					COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	70
Studente n. 17	FACING A JOB INTERVIEW	5	Erasmus		TIROCINIO AZIENDALE	31,45	PON simula comune	24			COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	70
Studente n. 18	FACING A JOB INTERVIEW	5			TIROCINIO AZIENDALE	64					COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	70
Studente n. 19	FACING A JOB INTERVIEW	5			TIROCINIO AZIENDALE	63,5			PON comunicazione pubblicitaria	30	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	70
Studente n. 20	FACING A JOB INTERVIEW	5			TIROCINIO AZIENDALE	60,50	PON simula comune	27			COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	70
Studente n. 21	FACING A JOB INTERVIEW	5			TIROCINIO AZIENDALE	77	PON simula comune	24	PON comunicazione pubblicitaria	27	COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	70
Studente n. 22	FACING A JOB INTERVIEW	5			TIROCINIO AZIENDALE	58					COMPETENZE LINGUISTICHE AZIENDALI	70

Studente n. 23	FACING A JOB INTERVIE W	5	Erasmus		TIROCINIO AZIENDAL E	40	PON simula comune	27			COMPETENZ E LINGUISTIC HE AZIENDALI	70
Studente n. 24	FACING A JOB INTERVIE W	5			TIROCINIO AZIENDAL E	70			PON comunicazio ne pubblicitaria	30	COMPETENZ E LINGUISTIC HE AZIENDALI	70

6. MODALITÀ CON LE QUALI L'INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA È STATO ATTIVATO CON METODOLOGIA CLIL

Nell'anno in corso la docente si è impegnata a fondo nel progetto città ad impatto positivo, e questo ha comportato il sacrificio del CLIL come insegnamento. Tale insegnamento ha caratterizzato come progetto esterno al consiglio di classe, da parte della docente Sacchetti, abilitata CLIL, le altre classi quinte, in quanto non impegnate in detta onerosa attività.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO E DEL COMPORTAMENTO (*Delibera Consiglio di Istituto n. 38/2020 del 14 ottobre 2020, modificata con Delibera del Consiglio di Istituto n. 33/2021 del 18 ottobre 2021*)

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

La valutazione degli studenti ha per oggetto il loro processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento.

Tali valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nelle programmazioni didattico-educative delle singole discipline previste nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), con le Indicazioni nazionali per i percorsi liceali e con le Linee guida per gli istituti tecnici per i percorsi dell'ITE, e con i piani di studio personalizzati per gli alunni con BES.

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'Statuto delle studentesse e degli studenti', nel Regolamento di istituto e nel 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione.

Gli insegnanti sono responsabili delle valutazioni periodiche e finali, così come della verifica delle competenze acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria e durante il corso di studi. La valutazione periodica si svolge al termine di ogni periodo didattico.

Per valutazione finale si intende quella che si svolge al termine di ciascun anno scolastico durante gli scrutini finali e in occasione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. La valutazione sia degli apprendimenti che del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

1. Definizione del voto disciplinare proposto dal docente allo scrutinio intermedio e finale

Il voto disciplinare esplicita la valutazione sommativa e formativa conseguita dallo studente durante tutto il percorso ed è matematicamente calcolato tenendo conto:

1. delle valutazioni sommative conseguite in un congruo numero di prove di verifica svolte durante l'anno scolastico,
2. della valutazione formativa, attraverso i livelli:
 - avanzato
 - intermedio
 - base
 - non adeguato
 - gravemente non adeguato

Tali livelli saranno assegnati tenendo conto principalmente:

1. della gestione delle attività domestiche (puntualità nelle consegne, qualità degli elaborati...)
2. della costanza dimostrata in classe dallo studente: partecipazione, interazione, cura del materiale di lavoro

I livelli assegnati per la valutazione formativa contribuiranno alla formulazione della proposta di voto

durante lo scrutinio intermedio e finale, determinandone l'arrotondamento all'interno della banda già raggiunta dall'alunno sulla base della media delle valutazioni sommative conseguite.

2. Scala di valutazione

I voti sono l'espressione docimologica dei seguenti giudizi:

Voto	Giudizio	Significato attribuito al voto
1,2,3	Gravemente insufficiente	Indicano il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse e accentuatasi nel tempo, contenuti del tutto insufficienti ma anche l'incapacità di analisi, di sintesi, nonché di chiarezza ed ordine logico di idee o capacità non evidenziate per assenza di ogni impegno.
4	Nettamente Insufficiente	Indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, preparazione frammentaria con gravi lacune. Capacità di analisi e di sintesi alquanto limitate ed ordine logico delle idee inadeguato. Esposizione inadeguata con carenze diffuse e notevoli di conoscenze essenziali e di abilità di base.
5	Insufficiente	Indica il raggiungimento incompleto degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base, preparazione solo nozionistica, con alcune lacune, modeste capacità di analisi, di sintesi e logiche. Esposizione approssimativa con numerose incertezze.
6	Sufficiente	Indica il raggiungimento dei soli obiettivi minimi previsti, con conoscenze essenziali e capacità di analisi e sintesi complessivamente coerenti. L'esposizione è generalmente corretta, anche se talvolta richiede di essere sollecitata da parte dell'insegnante e manca di una rielaborazione autonoma dei contenuti.
7	Discreto	Indica il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale. L'alunno ha una discreta preparazione e discrete capacità logiche, di analisi e di sintesi. Possiede un adeguato metodo di studio ed evidenzia apprezzabili competenze. Si esprime in modo chiaro e corretto.
8	Buono	Indica il possesso di solide conoscenze di base e buone capacità logiche, di sintesi e di critica. L'alunno sa discernere gli elementi fondamentali da quelli secondari, sa dare chiarezza ed ordine logico alle idee, si esprime correttamente ed in modo appropriato. È in grado di formulare valutazioni personali/autonome.
9	Ottimo	Indica il possesso di ottime conoscenze e di evidenti capacità logiche, di analisi e di sintesi, unite ad un'apprezzabile creatività e/o autonomia di giudizio. L'alunno utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo ricco e appropriato, partecipa attivamente alla vita della classe/scuola con spirito collaborativo nelle iniziative e contributi personali e ha raggiunto una preparazione completa ed approfondita. Mostra la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare (anche in Lingua straniera) in modo fluente e corretto.
10	Eccellente	Indica l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte e alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera).

Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti indicatori:

	Indicatori	Descrittori
A	SANZIONI DISCIPLINARI	Presenza/assenza di sanzioni disciplinari, di annotazioni scritte, di richiami verbali conseguenti al mancato rispetto del Regolamento di Istituto e dell'integrazione in materia di sicurezza covid-19 e di didattica digitale integrata.
B	RISPETTO DEL REGOLAMENTO E DEL PATTO EDUCATIVO	Rispetto del Regolamento di Istituto in materia di sicurezza, emergenze, puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze, uso dei cellulari, divieto di fumo, utilizzo responsabile degli arredi, degli spazi e dei materiali scolastici e quanto altro previsto. Nelle attività in DDI sincrona, rispetto delle disposizioni illustrate agli articoli 8, 9, 10 e 11 dell'integrazione al Regolamento d'Istituto deliberata dal Consiglio d'Istituto il 10.09.20
C	FREQUENZA E PUNTUALITÀ (in presenza e a distanza)	Regolare presenza alle lezioni e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni sia in presenza e sia a distanza nelle attività sincrone di DDI.
D	RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO	Rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nella quotidianità in presenza e a distanza nelle attività sincrone di DDI e anche durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, l'Alternanza Scuola Lavoro.
E	PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI E ALLA VITA SCOLASTICA IN GENERE	Disponibilità al dialogo educativo con interventi e proposte pertinenti; partecipazione alle attività didattiche e disponibilità a lavorare cooperando all'interno del gruppo dei pari sia in presenza e sia a distanza nelle attività sincrone di DDI.
F	ADEMPIMENTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	Impegno nello studio, puntualità nello svolgimento dei compiti, adempimento delle consegne.

L'attribuzione del voto non include alcun mero automatismo e l'assegnazione definitiva è di esclusiva competenza dell'intero Consiglio di Classe.

Per l'attribuzione dei voti di comportamento 10 e 9 è necessaria la presenza degli elementi di valutazione relativi a tutti i descrittori; per i voti di comportamento da 8 a 6 è sufficiente la presenza di elementi di valutazione relativi ad un solo descrittore o a più di uno.

Per la valutazione inferiore a sei decimi, dunque insufficiente, vale quanto definito dalla normativa vigente.

Si precisa che intemperanze particolarmente gravi, anche se episodiche, pur in presenza di un rendimento positivo, interferiscono negativamente sul voto di comportamento.

Nell'attribuzione del voto di comportamento a studenti ai quali sia stata comminata la sospensione dalle

lezioni o attività alternativa, i docenti del Consiglio di Classe, in linea con le finalità educative della scuola, sono tenuti a considerare e a valorizzare la maturazione positiva conseguita e i concreti, stabili e significativi cambiamenti intervenuti nel comportamento in esito alla sanzione.

VOTO	VOTO DESCRITTORI
10	<p>A. Nessuna sanzione disciplinare</p> <p>B. Scrupoloso e consapevole rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI e delle disposizioni di sicurezza</p> <p>C. Frequenza assidua e puntualità costante</p> <p>D. Comportamento e rispetto verso gli altri esemplare, rispettoso, inclusivo e collaborativo</p> <p>E. <u>Partecipazione attiva, propositiva, costruttiva</u> e responsabile alle attività scolastiche e al dialogo educativo</p> <p>F. Autonomia e impegno scrupoloso e assiduo nello studio; accurato e scrupoloso adempimento dei doveri scolastici; rispetto puntuale delle consegne</p>
9	<p>A. Nessuna sanzione disciplinare</p> <p>B. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI e delle disposizioni di sicurezza</p> <p>C. Frequenza regolare e puntualità costante</p> <p>D. Comportamento e rispetto verso gli altri corretto, responsabile e positivo</p> <p>E. <u>Partecipazione positiva e costante</u> alle attività scolastiche e al dialogo educativo</p> <p>F. Impegno rigoroso e continuo nello studio; coscienzioso e diligente adempimento dei doveri scolastici; costante rispetto delle consegne</p>
8	<p>A. Nessuna sanzione disciplinare oppure eventuale presenza di sporadici richiami verbali e/o annotazioni scritte</p> <p>B. Inosservanze episodiche non gravi delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI e delle disposizioni di sicurezza</p> <p>C. Frequenza e puntualità nel complesso regolari con un numero contenuto di assenze, ritardi e uscite giustificate con tempestività</p> <p>D. Comportamento e rispetto verso gli altri sostanzialmente corretto e educato</p> <p>E. <u>Partecipazione positiva, ma non sempre attiva e/o interesse selettivo</u> a seconda della disciplina</p> <p>F. Impegno adeguato nello studio; svolgimento non sempre puntuale e/o preciso dei lavori assegnati</p>
7	<p>A. presenza di una nota disciplinare scritta e/o frequenti richiami verbali</p> <p>B. Inosservanze, episodicamente anche gravi, delle norme del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI (es. ripetuta mancanza di puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze) e delle disposizioni di sicurezza e/o comportamento non sempre rispettoso nei confronti di strumenti, arredi o ambienti scolastici</p> <p>C. Frequenza discontinua non debitamente giustificata; numero di entrate posticipate/uscite anticipate superiore a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto (art. 33 = max. 10 a quadrimestre) non certificate</p> <p>D. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso gli altri</p> <p>E. <u>Partecipazione saltuaria, superficiale, marginale, selettiva e/o non sempre adeguata</u> al dialogo educativo; <u>scarso interesse</u></p> <p>F. Impegno discontinuo nello studio; sporadiche inadempienze dei doveri scolastici e ritardi nella consegna dei lavori assegnati</p>

6	<p>A. Presenza di più di una nota disciplinare o sospensione dalle lezioni o sanzioni alternative con attività a favore della comunità scolastica;</p> <p>B. Osservanza scarsa e discontinua delle norme del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI (es. ripetuta mancanza di puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze) e delle disposizioni di sicurezza anche con episodi gravi e/o danneggiamento volontario di strumenti, arredi o ambienti scolastici</p> <p>C. Frequenza irregolare non debitamente giustificata; numero di entrate posticipate/uscite anticipate superiore a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto (art. 3 = max. 10 a quadrimestre) non certificato.</p> <p>D. Comportamento non corretto né rispettoso verso gli altri; uno o più episodi di aggressività verbale, arroganza, ingiurie, offese o volgarità nei confronti di compagni, insegnanti o personale</p> <p>E. Partecipazione dispersiva e/o continuo disturbo dell'attività didattica</p> <p>F. Impegno inadeguato, incostante e superficiale nello studio; frequenti inadempienze dei doveri scolastici e mancato rispetto ed esecuzione delle consegne in molteplici occasioni</p>
5/4	<p>Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studio. La valutazione inferiore a sei decimi, può essere attribuita ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DM 5 del 16/01/2009, come dal seguente stralcio: "La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti d'istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto)".</p> <p>L'attribuzione di una votazione insufficiente presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui sopra debitamente verbalizzate; successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti positivi nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative prima evidenziate.</p>

8. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Tabella Attribuzione credito scolastico
(ai sensi della Tabella A del D.L.vo n. 62/2017 art. 15)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

**SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLA DISCIPLINE
DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO**

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI ITALIANO

Prof. Elisa Marconi

Metodi (mezzi, spazi, tempi)

Si è cercato di promuovere sempre l'interazione tra lo studente e il docente, stimolando negli alunni il coinvolgimento nel dialogo educativo, perché fossero parte attiva (non solo ricettiva) delle strategie di apprendimento attuate dal docente.

Da parte del docente c'è stata la disponibilità a sollecitare ed accogliere proposte, a tener conto di linee di preferenza espresse dagli studenti, a permettere loro di dar voce a sensazioni, emozioni e riflessioni scaturite dalla lettura del testo e dal dialogo in aula.

Queste premesse sono state attuate concretamente favorendo:

- letture e commenti di testi in aula
- lezioni frontali e dialogate
- indicazioni di strategie di studio personalizzate
- esercitazioni collettive e/o individuali seguite da correzioni e confronti
- laboratori di scrittura
- strumenti e materiali digitali

E' inoltre opportuno precisare che nel corso del secondo quadrimestre c'è stato un accumulo di progetti e attività integrative che, pur nel loro valore didattico e formativo, ha reso difficile lo svolgimento degli argomenti previsti nella programmazione iniziale, rendendo necessario selezionare gli stessi o trattarli in modo piuttosto sommario.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione sommativa ha tenuto conto dell'orientamento ministeriale ad indicare un solo voto, sintesi della valutazione scritta e orale. Sono state realizzate:

- due prove scritte per quadrimestre, privilegiando le tipologie proposte all' esame di Stato; nel secondo quadrimestre è stata realizzata una simulazione della prima prova d' esame
- due prove orali nella forma dell' interrogazione lunga.

Per quanto riguarda i criteri di misurazione e valutazione si fa riferimento a quanto indicato nel PTOF d'Istituto.

Obiettivi raggiunti

Rispetto agli obiettivi previsti nella programmazione iniziale

- conoscere in prospettiva diacronica le linee fondamentali della storia della letteratura italiana dal primo Ottocento e alla prima metà del Novecento.
- sviluppare le capacità critiche e di rielaborazione personale.
- articolare coerentemente la produzione scritta e orale.
- applicare in modo autonomo le categorie di analisi.

la metà circa della classe ha raggiunto livelli buoni o molto buoni sia nelle conoscenze che nelle capacità di rielaborazione critica, mentre il resto della classe, pur avendo raggiunto un livello sufficiente o discreto nelle conoscenze, mostra più difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti.

Contenuti

GIACOMO LEOPARDI

- Vita

- Idee e poetica: confronto fra antichi e moderni, poetica del “vago e indefinito” e della rimembranza, pessimismo storico, teoria del piacere, pessimismo cosmico, pessimismo “solidale”.
- *Canti*: struttura. Canzoni civili e filosofiche, Piccoli Idilli, Grandi Idilli, Ciclo di Aspasia, La ginestra; temi e caratteristiche formali.
 - *Alla luna*
 - *L' infinito*
 - *A Silvia*
 - *Il sabato del villaggio*
 - *Canto notturno di un pastore errante dell' Asia*
 - *Il passero solitario*
 - *A se stesso*
 - *La ginestra* (strofe scelte)
- *Operette morali*: caratteristiche generali. *Dialogo della Natura e di un Islandese*

POSITIVISMO

Principi culturali; i luoghi della cultura; la questione della lingua

REALISMO E NATURALISMO FRANCESE

Principi generali. Flaubert: *Madame Bovary* (trama e il criterio dell' impersonalità); Zola (cenni)

VERISMO

Capuana e i principi teorici del Verismo

GIOVANNI VERGA

- Vita
- Prima narrativa verghiana (sintesi)
- Poetica del Verismo
- *Vita dei campi*: *Lettera a Salvatore Farina*; *Rosso Malpelo*
- *I Malavoglia*: il ciclo dei vinti, struttura e trama, scelte tecniche, spazio, tempo, personaggi, regressione e straniamento. *La fiumana del progresso*, *La presentazione dei Malavoglia*, *L'addio di 'Ntoni*
- *Novelle rusticane*: *Mazzarò e la sua "roba"*.
- *Mastro don Gesualdo*: titolo, struttura e trama. *L'addio alla roba e la morte*

DECADENTISMO

Definizione e periodizzazione; principi e temi; estraneità sociale dell' artista e mercificazione dell' arte.

SIMBOLISMO

- Principi di poetica e “poeti maledetti”
- Baudelaire. *I fiori del male*: temi e soluzioni formali. *L'albatro*, *Corrispondenze*, *Perdere l'aureola da poeta*
- Verlaine: poetica. *Ars poetica*
- Rimbaud: il poeta veggente. *Lettera del veggente*, *Vocali*

ESTETISMO

- Principi generali; il dandy
- Oscar Wilde. *Il ritratto di Dorian Gray*: trama e temi. *Prefazione*, *Il ritratto corrotto*

GIOVANNI PASCOLI

- Vita

- Le idee e la poetica: innovazioni stilistiche, poetica del fanciullino, formazione positivista, funzione della poesia, poeta-vate.
- *Myrica*: titolo, sperimentazione linguistica, simbolismo e impressionismo, temi
 - *Temporale*
 - *Il tuono*
 - *Il lampo*
 - *X Agosto*
 - *Novembre*
 - *L' assiuolo*
- *Canti di Castelvecchio*: temi
 - *La mia sera*
 - *Il gelsomino notturno*

GABRIELE D'ANNUNZIO

- Vita
- *Le laudi* e il superomismo. *Alcyone*: temi (panismo) e poetica
 - *La sera fiesolana*
 - *La pioggia nel pineto*
- *Il piacere*: estetismo ed edonismo. I romanzi del superuomo
 - *Il ritratto di Andrea Sperelli*

PRIMO NOVECENTO

- Principi culturali. Freud e la nascita della psicoanalisi, Bergson e la nuova concezione del tempo, Nietzsche e l' oltreuomo
- Avanguardie storiche: caratteri generali. Futurismo.
 - *Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista*

LUIGI PIRANDELLO

- Vita
- Idee e poetica: influenze culturali, poetica dell' umorismo, crisi d'identità: vita, forma, maschera, fuga, incomunicabilità.
 - *Avvertimento e sentimento del contrario.*
- *Novelle per un anno*: fasi. *Il treno ha fischiato.*
- *Il fu Mattia Pascal*: trama, antieroe, il problema dell' identità, inettitudine, relativismo conoscitivo, caratteristiche strutturali e stile.
 - *"Lanterninosofia"*
 - *Uno strappo nel cielo.*
- *Uno, nessuno e centomila*: trama, liberazione dalla forma e rifiuto dell' identità; confronto con Mattia Pascal.
 - *Il naso di Vitangelo Moscarda*
 - *La vita non conclude.*
- *Maschere nude*: fasi. Trame di *Così è (se vi pare)*, *Enrico IV*, *Sei personaggi in cerca di autore.*

ITALO SVEVO

- Vita
- Poetica
- I primi romanzi:
 - *Una vita*: trama, inettitudine
 - *Quanto poco cervello occorre per pigliare pesce!*

- *Senilità*; trama, crisi dell' intellettuale; sistema dei personaggi: lottatori e contemplatori);
caratteristiche formali

- *La coscienza di Zeno*. Tecniche narrative: struttura, narratore inattendibile, monologo interiore, tempo misto, io narrante e io narrato. Tematiche: inettitudine, atti mancati, complesso di Edipo, rapporto salute-malattia; conclusione del romanzo

- *Prefazione*

- *Il vizio del fumo*

- *Lo schiaffo del padre*

- *La vita è inquinata alle radici*.

GIUSEPPE UNGARETTI

- Vita

- *Allegria*: edizioni, struttura, temi, poetica e scelte stilistiche, sperimentalismo stilistico

- *Soldati*

- *In memoria*

- *Il porto sepolto*

- *Veglia*

- *I fiumi*

- *Mattina*

- *Fratelli*

- Le ultime raccolte: *Sentimento del tempo*, *Il dolore*: temi e scelte stilistiche.

- *Non gridate più*

ERMETISMO

- Caratteri generali

- Salvatore Quasimodo: poetica; *Ed è subito sera*, *Alle fronde dei salici*

EUGENIO MONTALE

- Vita

- Le idee e la poetica

- *Ossi di seppia*: male di vivere, miracolo, correlativo oggettivo, caratteristiche stilistiche

- *I limoni*

- *Non chiederci la parola*

- *Merigiare pallido e assorto*

- *Spesso il male di vivere ho incontrato*

- Le altre raccolte: *Occasioni*, *La Bufera e altro*, *Satura*; temi e soluzioni formali

- *Non recidere, forbice, quel volto*

- *La casa dei doganieri*

- *Piccolo testamento*

- *Caro piccolo insetto*

- *Ho sceso, dandoti il braccio*

- *Avevamo studiato per l'aldilà*

DIVINA COMMEDIA

Lettura e commento dei canti 1, 3, 6, 11, 17, 33.

LETTURE PERSONALI

- *L'arte di essere fragili* di Alessandro D'Avenia

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI STORIA

Prof. Elisa Marconi

Metodi (mezzi, spazi, tempi)

Le metodologie più utilizzate sono state:

- lezione frontale aperta alle questioni poste dagli studenti, anche con la sollecitazione all'intervento e al dialogo
- lettura commentata di alcuni documenti o passi storiografici
- uso degli strumenti della cartografia storica presente sul manuale
- uso di letture integrative, manuali e strumenti bibliografico-critici

E' inoltre opportuno precisare che nel corso del secondo quadrimestre c'è stato un accumulo di progetti e attività integrative che, pur nel loro valore didattico e formativo, ha reso difficile lo svolgimento degli argomenti previsti nella programmazione iniziale, rendendo necessario selezionare gli stessi o trattarli in modo piuttosto sommario.

Strumenti in uso:

- Manuale
- Carte storiche
- Schemi e mappe
- Documenti scritti, iconici e audiovisivi
- Video storici
- Strumenti digitali

Criteri e strumenti di valutazione

Per la valutazione sommativa sono state realizzate due prove orali per quadrimestre, nella forma dell'interrogazione lunga.

Per quanto riguarda i criteri di misurazione e valutazione si fa riferimento a quanto indicato nel PTOF d'Istituto.

Obiettivi raggiunti

Rispetto agli obiettivi previsti nella programmazione iniziale

- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- acquisire la consapevolezza che lo studio del passato oltre che conoscenza di un patrimonio comune è fondamento per la comprensione del presente e della sua evoluzione;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici;
- consolidare l'attitudine a problematizzare e ad effettuare collegamenti, inserendo in scala diacronica le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari;
- affinare la sensibilità alle differenze

La gran parte degli alunni ha raggiunto risultati fra discreto e buono; tre-quattro alunni hanno raggiunto un livello di eccellenza.

Contenuti

L' ITALIA NEGLI ANNI DELLA DESTRA STORICA

- Organizzazione politica e amministrativa del nuovo Stato

- Problemi dell' Italia unita: situazione economica e sociale, questione meridionale, analfabetismo
- Completamento dell' unità: terza guerra d'indipendenza, questione romana

L' EUROPA NELLA SECONDA META' DELL' OTTOCENTO

- La Prussia e la nascita dell' impero tedesco
- La Francia di Napoleone III e la Terza Repubblica
- Alleanze ed equilibrio precario

SITUAZIONE INTERNAZIONALE NEL XIX SECOLO

- Stati Uniti: conquista dell' Ovest e guerra di Secessione

SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

- Principali innovazioni
- Affermazione dei sindacati e nascita dei Partiti socialisti
- La Chiesa e la questione sociale
- Trasformazioni: urbanesimo ed emigrazioni
- Affermazione di nuove teorie culturali: positivismo, evolucionismo, razzismo

LA GRANDE DEPRESSIONE

- Crisi economica e capitalismo finanziario
- Imperialismo: cause e paesi coinvolti

L'ITALIA DI FINE OTTOCENTO

- La Sinistra storica al potere: i governi e le loro riforme; Depretis, Crispi, Giolitti
- Industrializzazione, emigrazione, colonialismo
- "Crisi di fine secolo"

LA BELLE EPOQUE

- Sviluppo economico e industriale
- Formazione della società di massa

IL MONDO ALL'ALBA DEL NOVECENTO

- Contrapposizione fra Triplice Alleanza e Triplice Intesa
- Quadro delle potenze europee: Francia, Gran Bretagna, Germania, Impero austro-ungarico
- Potenze extra-europee: Stati Uniti, Giappone, Russia, Cina.

L' ITALIA NELL' ETA' DI GIOLITTI

- Sviluppo industriale
- Problemi del Meridione ed emigrazione
- Questione sociale; Partito socialista: massimalisti e riformisti; enciclica *Rerum novarum*
- "Doppio volto" di Giolitti; riforme sociali ed economiche; suffragio universale; patto Gentiloni
- Politica coloniale: guerra in Libia

LA GRANDE GUERRA

- Cause profonde e casus belli; effetto a catena
- Costituzione dei due fronti; dalla guerra di movimento alla guerra di posizione
- Intervento dell' Italia: dibattito tra neutralisti e interventisti, fronte italo-austriaco
- Eventi del 1917: ritiro della Russia e pace di Brest-Litovsk, intervento degli Stati Uniti
- Sconfitta e resa degli Imperi centrali

LE RIVOLUZIONI RUSSE

- La Russia dopo la rivoluzione del 1905: i partiti di opposizione allo zar
- Rivoluzione di febbraio; Lenin e le Tesi di Aprile
- Rivoluzione di ottobre: Lenin al potere e uscita dalla guerra
- Guerra civile
- Dal comunismo di guerra alla NEP
- Nascita dell' Urss; morte di Lenin e il problema della successione

PRIMO DOPOGUERRA

- Conferenza di pace di Parigi: 14 punti di Wilson, Società delle Nazioni; nuovo assetto geopolitico in Europa; punizione della Germania; “vittoria mutilata” dell’ Italia
- Trasformazioni sociali ed economiche: ruolo delle donne, crisi economica e riconversione industriale; “biennio rosso”
- Guerra civile cinese

IL DOPOGUERRA NEGLI STATI UNITI

- “Anni ruggenti”, isolazionismo, repressione del pericolo “rosso”, razzismo, proibizionismo
- La grande crisi del ‘29: cause e d effetti
- Roosevelt e il New Deal; rivoluzione keynesiana.

IL FASCISMO ITALIANO

- Il dopoguerra: occupazione di Fiume, biennio rosso
- Origini e ascesa del fascismo: Fasci di combattimento, squadristico, nascita del Partito Nazionale Fascista, marcia su Roma, fase legalitaria; assassinio Matteotti e secessione dell’ Aventino; discorso del 3 gennaio e nascita della dittatura.
- Dittatura fascista: leggi fascistissime, repressione del dissenso, Patti Lateranensi, politica economica (protezionismo, battaglia del grano e autarchia, stato corporativo), politica sociale
- Politica estera: impresa di Etiopia, Asse Roma-Berlino.
- Leggi razziali
- Uso della propaganda (mezzi di comunicazione di massa, tempo libero, gioventù)
- Forze antifasciste

ASCESA DEL NAZISMO IN GERMANIA

- Repubblica di Weimar
- Nascita del Partito nazista: ideologia; putsch di Monaco e Mein Kampf
- Crisi del ‘29 e crollo della Repubblica di Weimar; ascesa al potere di Hitler
- Costruzione dello Stato totalitario, economia di guerra, Leggi di Norimberga, notte dei cristalli.

STALINISMO

- Stalin al potere e lotta con Trotskij
- Pianificazione dell’ economia: piani quinquennali, collettivizzazione delle terre e “dekulakizzazione”, mobilitazione ideologica (stakanovismo)
- Costruzione della dittatura: realismo socialista, culto della personalità, purghe, gulag

L’ EUROPA ALLA VIGILIA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Politica espansionistica e riarmo della Germania
- Politica di *appeasement* di Gran Bretagna e Francia
- Guerra civile spagnola
- Alleanza fra Italia e Germania e aggressioni di Hitler: annessione dell’ Austria e dei Sudeti; conferenza di Monaco; invasione della Cecoslovacchia

- Accordi tra Germania e Urss: Patto Molotov-Ribbentrop e protocollo segreto

SECONDA GUERRA MONDIALE

- Invasione della Polonia: scoppio della guerra
- Guerra lampo: occupazione della Francia, battaglia d'Inghilterra, Patto Tripartito, l' Italia entra in guerra
- Nel 1941 la guerra diventa mondiale: invasione della Russia, attacco a Pearl Harbor, gli Stati Uniti entrano in guerra
- Svolta del '42-'43: vittorie degli Alleati; battaglia di Stalingrado
- Situazione italiana: sbarco in Sicilia, caduta di Mussolini, divisione del territorio in Repubblica di Salò e Regno d' Italia.
- Resistenza: CLN e svolta di Salerno; lotta partigiana
- 1944-45: sbarco in Normandia, occupazione della Germania, liberazione dell' Italia; resa del Giappone.

GLI ORRORI DELLA GUERRA

- La Shoah
- I processi internazionali
- Il concetto di "banalità del male" espresso da Hannah Arendt

IL SECONDO DOPOGUERRA

- Il mondo dopo il conflitto
- Le origini della guerra fredda
- La guerra fredda in Europa
- La morte di Stalin e la destalinizzazione

L'ITALIA DAL 1945 AGLI ANNI SESSANTA

- Il dopoguerra in Italia
- Il referendum istituzionale e la nascita della Repubblica
- Il centrismo e il miracolo economico
- La crisi del centrismo e i governi di centro-sinistra

DECOLONIZZAZIONE

- Caratteri generali del fenomeno
- Cenni alle principali aree mondiali di crisi

LETTURE

L' onda di Todd Strasser

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI MATEMATICA

Prof. Stefano Lucchi

FINALITA' FORMATIVE ED OBIETTIVI SPECIFICI

Per le finalità formative, nel rispetto di quanto previsto dal Consiglio di Classe, si è cercato di:

- Affrontare ogni nuovo argomento in modo problematico, cogliere analogie strutturali, ed individuare i concetti e le strutture fondamentali;
- Riconoscere il valore dei procedimenti induttivi nella risoluzione dei problemi reali;
- Identificare il modello risolutivo per ogni problema e risolvere problemi scomponendoli in sottoproblemi, attraverso raffinamenti successivi;
- Elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo;
- Potenziare e sviluppare le attitudini del singolo in modo da acquisire quel metodo di ricerca e quella mentalità tecnico-scientifica che consentirà ad ognuno di inserirsi più efficacemente e serenamente nel mondo professionale.

Per gli obiettivi didattici si è cercato di fornire la conoscenza del concetto di funzione, grafico, Dominio, Massimo, minimo, flessi, asintoti ed il concetto geometrico di derivata, la ricerca di massimi e minimi in funzioni a due variabili libere e vincolate; si è puntato sulla risoluzione di problemi economici con l'uso di funzioni e modelli matematici, la risoluzione di problemi di scelta ad una e a due variabili, la conoscenza dei concetti di problemi di scelta differiti nel tempo, con l'uso di concetti di matematica finanziaria.

STRUMENTI E RISORSE

Il libro di testo ha costituito un buon supporto di base oltre ad appunti dettati ed a continui spunti ed applicazioni.

METODOLOGIA

La lezione frontale è stata limitata agli aspetti nozionistici della materia, integrata ad ogni modo da esempi applicativi e continua comunicazione con gli studenti. Quando possibile si è cercato di utilizzare il lavoro di gruppo ed il collegamento interdisciplinare, anche in vista delle prove di Esame.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state cinque scritte, oltre a verifiche orali. La valutazione finale è stata arricchita da elementi quali: la partecipazione al dialogo educativo, la capacità a motivare le scelte fatte, la volontà dimostrata e la partecipazione alle lezioni a distanza, valutate con voto unico formativo.

PROGRAMMA

MODULO: FUNZIONI

U1: Concetto di funzione (e modello matematico) a due variabili : Dominio, codominio, ricerca e rappresentazione grafica di domini di funzioni a due variabili;

U2: Concetto geometrico di derivata parziale e suo uso per determinare massimi e minimi relativi liberi, punti di sella, uso dell'Hessiano per classificare i punti di stazionarietà, Teorema di Schwartz; determinazione equazione di piano tangente in un punto della funzione data.

U3: Funzioni a due variabili: generalità e sua rappresentazione su un piano tramite linee di livello, determinazione di massimi e minimi vincolati: metodo delle linee di livello, metodo di sostituzione e metodo dei moltiplicatori di Lagrange.

MODULO: Problemi di scelta ad una variabile in condizioni di certezza

U4: Problemi in condizioni di certezza: generalità, modelli matematici per descrizione di problemi di scelta in ambito economico; concetto di b.e.p. o punto di equilibrio e sua determinazione in semplici problemi. Ricerca del massimo profitto e della minima spesa con l'uso della funzione derivata; applicazione varie.

U5: Problemi di scelta in condizioni di certezza ad effetti differiti, capitalizzazione semplice e composta, rendite, pagamenti rateali, mutui, calcolo del REA, criterio del TIR, TAN, TAE e TAEG; Scelta tra investimenti industriali: investimenti industriali della stessa durata; investimenti industriali con durate differenti (criterio del valore attuale e dell'onere medio).

U6: Problema delle scorte: generalità, modello matematico, studio della funzione, problemi senza sconti di quantità e con sconti di quantità, problemi con magazzino a svuotamento uniforme e con svuotamento non uniforme, determinazione della funzione che descrive la giacenza media dato un grafico del magazzino diverso dallo standard.

MODULO: Problemi di scelta a due variabili in condizioni di certezza

U1: Disequazioni e sistemi di disequazione lineari a due variabili: generalità e soluzione grafica.

U2: Problemi di programmazione lineare: modello matematico e sua soluzione grafica; soluzione di vari problemi applicativi a due variabili e a tre variabili, riconducibili a due.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI LINGUA INGLESE

Prof. Matilde Collina

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Sono insegnante della classe a partire da inizio ottobre di questo anno scolastico, quando ho ottenuto l'incarico di supplente della docente Daniela Castelli. Sin da subito la classe si è dimostrata disomogenea nell'approccio alla disciplina. Una parte degli studenti ha dimostrato un impegno costante ed un'ottima capacità di organizzazione del proprio studio, dentro la quale sono emerse alcune eccellenze. Qualche studente ha talvolta dimostrato uno studio scostante ed una preparazione non del tutto sufficiente durante l'anno scolastico. A tal proposito un gruppo di alunni si è distinto per un'ottima padronanza della lingua straniera, una buona preparazione ed uno spiccato interesse per lo studio della lingua inglese. Un altro gruppetto ha raggiunto invece un livello di competenza linguistico comunicativa sufficiente-discreto. Qualcuno ha conservato difficoltà nello studio della materia, incertezze nella produzione, sia orale che scritta, che non è sempre fluida ma prevalentemente mnemonica e scarsamente rielaborata a causa di lacune pregresse nell'apprendimento della L2.

TESTI ADOTTATI

BEST PERFORMANCE PREMIUM, A. Smith, ELI Publishing, 2020

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

I contenuti disciplinari sono stati organizzati per moduli e le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale, con il supporto di materiale multimediale. Tuttavia, alcuni moduli, come quello di educazione civica, sono stati svolti secondo il modello di flipped classroom. Questa modalità ha permesso ai discenti di dimostrare la propria capacità di applicare ed elaborare in modo autonomo i contenuti. Per quanto riguarda le attività produttive si è lavorato in particolar modo sulla produzione di testi formali, quali ad esempio le e-mail o le lettere commerciali. Si è lavorato anche sulla produzione di altre due tipologie testuali: essay e report. Durante le lezioni è stata data particolare importanza all'apprendimento della terminologia tipica dell'ambito commerciale.

STRUMENTI E MEZZI UTILIZZATI DURANTE L' ANNO SCOLASTICO

- Lavagna e Panel
- Libro di testo
- Appunti, schemi e testi forniti dalla docente in formato cartaceo e/o digitale su Google Classroom

TEMPI E SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi indicati nella programmazione di inizio anno sono stati rispettati. Durante il primo quadrimestre ci si è concentrati sulla produzione di testi scritti (essay, report, formal emails and letters), mentre nel secondo quadrimestre ci si è maggiormente concentrati sulla lingua orale, in quanto materia oggetto dell'Esame di Stato. L'attività di apprendimento si è svolta principalmente nello spazio aula e alcune lezioni si sono svolte nel laboratorio linguistico per esercitarsi per le prove INVALSI (reading comprehension e listening).

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il libro di testo in adozione *Best Performance - Business, marketing and Finance Premium* di Alison Smith (Eli Publishing) è stato integrato con materiali aggiuntivi (testi, fotocopie, file audio o video tratti da YouTube) forniti dall'insegnante e condivisi con gli studenti su Google Classroom oppure consegnati in classe. Tale materiale ha funto da approfondimento/chiarimento di argomenti tratti dal libro di testo ed è stato utilizzato anche in preparazione alla prova INVALSI di inglese prevista per gli alunni delle classi quinte e svoltasi nel mese di marzo. L'utilizzo del libro cartaceo è

stato inoltre accompagnato dall'utilizzo della versione digitale dello stesso volume, in particolar modo per lo svolgimento di esercizi di listening. È stato utilizzato il registro elettronico per l'assegnazione dei compiti, l'attribuzione dei voti e le comunicazioni rivolte agli studenti e alle loro famiglie. Queste ultime sono avvenute anche attraverso l'utilizzo dell'email istituzionale oppure attraverso colloqui durante gli orari di ricevimento previsti.

Durante l'anno scolastico sono state svolte due verifiche scritte e due interrogazioni orali nel primo quadrimestre e tre verifiche scritte e due orali nel secondo quadrimestre. La tipologia degli verifiche scritte è variata durante l'anno a seconda degli obiettivi che si intendevano verificare, ma si è basata su attività ed esercizi prima svolti in classe o come compito domestico. Per casa sono stati assegnati esercizi di varia tipologia: esercizi di comprensione del testo, di completamento, produzioni scritte, presentazioni power point.

I voti delle verifiche orali sono stati il risultato dei momenti formali di interrogazione, durante i quali si è tenuto conto, oltre alla ricchezza e alla pertinenza delle informazioni, anche della pronuncia, della ricchezza lessicale e della *fluency* dello studente.

La valutazione finale rappresenta la sintesi tra i risultati delle prove, il progresso rispetto ai livelli di partenza e tutti gli elementi che sono emersi dal comportamento generale: partecipazione, consegna dei compiti domestici, impegno, ed interesse dimostrato.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Saper parlare dei vari aspetti del marketing, con focus sul digital marketing, e della pubblicità
- Saper analizzare un annuncio pubblicitario
- Saper riconoscere e scrivere una circular letter
- Conoscere le politiche di importazione, esportazione e protezionismo
- Sapere le caratteristiche di un contratto di vendita e delle organizzazioni internazionali come la WTO
- Sapere cos'è una enquiry
- Conoscere i mezzi di trasporto e il rischio ambientale ad essi correlato, e i documenti relativi al trasporto di merci
- Sapere cos'è una fattura
- Sapere cos'è un'assicurazione
- Saper fare un ordine, modificarlo e cancellarlo
- Conoscere i vari tipi di banca e le banche centrali (Bank of England, Federal Reserve System e European Central Bank)
- Conoscere i servizi offerti dalle banche
- Sapere quali sono i metodi di pagamento
- Saper analizzare dati finanziari
- Sapere cos'è la globalizzazione e quali sono i suoi vantaggi e svantaggi
- Sapere cos'è lo sviluppo sostenibile
- Conoscere le istituzioni politiche del Regno Unito
- Riconoscere gli stili di scrittura formali e informali
- Saper scrivere un essay
- Saper scrivere un report

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO/POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno sono state somministrate attività di reading e listening di livello B1/B2 in preparazione alla prova INVALSI svoltasi a marzo. Queste simulazioni di prova INVALSI si sono configurate come potenziamento delle competenze linguistiche.

PROGRAMMA SVOLTO

Module 3 – Marketing

Marketing

The role of marketing

Market segmentation

The marketing mix - The extended marketing mix

SWOT analysis

Product life cycle

Market research - Primary research methods

Digital marketing: SEO, SEM, SMM, DEM

Advertising

The purpose of advertising

Effective advertising

Advertising media

Promotion

Analysing adverts

Features of an advert

Unsolicited emails and phone calls

Circular letters

Module 4 - International trade

The global market

Importing and exporting

UK imports and exports after Brexit

Trade and Cooperation Agreement

Inflation

Protectionism

Customs

Trading Procedures

Trading within the EU

Trading outside the EU

Sales contract terms

Trade organizations

Trading blocs - International trade organizations

Written enquiries

Module 5 - Transport and Insurance

Types of transport: by land, by water, by air

The environmental impact of transport

Transport documents: the road/rail consignment note; the bill of lading; the air waybill;

Invoices

Insurance

Placing an order

Modification and cancellation of an order

Dossier 4 - Cultural Background

Uk economy

Adam Smith

John Keynes

Module 6 - Banking and Finance

Banking systems

Types of bank

Microfinance - the concept of microcredit

Ethical banking

Central banks

The bank of England- The Federal Reserve System - Europeans Central Bank

Banking Services

Business banking: types of accounts and financing (overdraft, loans, leasing)

E-banking

Types of cards

Fraud

Payment methods

Open account - Payment in advance - Bank transfer

Analysing data

Module 7 – Globalisation

Aspects of globalisation

Types of globalisation

Advantages and disadvantages of globalisation

Glocalisation

English as a global language

The concept of English as a *lingua franca*

Global sustainability

Sustainable development versus de-growth

Civic Education - Political Institutions in the UK

The UK political system

The UK government and prime minister

The UK constitution

Political parties in the UK

The role of the king

Scottish Parliament, Welsh Assembly and Northern Ireland Assembly

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI LINGUA SPAGNOLO 2

Prof. Fabio Graffiedi

Testi in adozione

Trato hecho, El español en el mundo de los negocios, ed. Zanichelli

Finalità specifiche della disciplina e obiettivi educativi e cognitivi generali

Objetivos generales: habilidades generales según el marco de referencia Europeo

- *Expresión oral en general*

Realizar descripciones y presentaciones claras y desarrolladas, resaltando adecuadamente los aspectos significativos y los detalles que sirvan de apoyo.

Espressione orale in generale

Realizzare descrizioni e presentazioni chiare e sviluppate, risaltando adeguatamente gli aspetti significativi e i dettagli che servono d'appoggio.

- *Expresión escrita en general*

Escribir textos sencillos y detallados sobre una variedad de temas relacionados con la propia especialidad, sintetizando y evaluando información y argumentos procedentes de varias fuentes.

Espressione scritta in generale

Scrivere testi semplici e dettagliati su una varietà di temi relazionati con la propria specializzazione, sintetizzando e valutando informazioni e argomenti procedenti da varie fonti.

- *Expresión auditiva en general*

Comprender las ideas principales de un discurso complejo lingüísticamente que trate tanto temas concretos como abstractos pronunciados en un nivel de lengua estándar, incluyendo debates técnicos dentro de la propia especialidad.

Comprender discursos extensos y líneas complejas de argumentación siempre que el tema sea razonablemente conocido y el desarrollo del discurso se facilite con marcadores explícitos.

Espressione uditiva in generale

Comprendere le idee principali di un discorso complesso linguisticamente che tratti tanto temi concreti quanto astratti espressi a un livello di lingua standard, inclusi dibattiti tecnici nell'ambito della propria specializzazione.

Comprendere discorsi estesi e linee complesse di argomentazione sempre che il tema sia sufficientemente conosciuto e lo sviluppo del discorso sia facilitato da marcatori espliciti.

- *Comprensión de lectura en general*

Leer con un alto grado de independencia, adaptando el estilo y la velocidad de lectura a distintos textos y finalidades y utilizando fuentes de referencia apropiadas de forma selectiva. Tener un amplio vocabulario activo de lectura, a pesar de las dificultades con los modismos poco frecuentes.

Comprensione di lettura in generale

Leggere con un buon grado d'indipendenza, adattando lo stile e la velocità di lettura a differenti testi e finalità e utilizzando fonti di riferimento appropriate in modo selettivo. Avere un ampio vocabolario attivo di lettura, nonostante le difficoltà con i modi di dire (espressioni idiomatiche) poco frequenti

- *Interacción oral en general*

Hablar con fluidez, precisión y eficacia sobre una amplia serie de temas generales, académicos, profesionales y de ocio marcando con claridad la relación entre las ideas. Comunicarse espontáneamente y poseer un buen control gramatical sin dar mucha muestra de tener que restringir lo que se dice y adoptando un nivel de formalidad adecuado a las circunstancias.

Interazione orale in generale

Parlare con fluidità, precisione ed efficacia su un'ampia serie di temi generali, scolastici, professionali e del tempo libero sottolineando con chiarezza la relazione tra le idee. Comunicare spontaneamente e possedere un buon controllo grammaticale senza mostrare di dover restringere ciò che si dice e adottando un livello di formalità linguistica adeguato alle circostanze.

Contenuti e obiettivi

Unidad 7

Comercialización y exportación

Funzioni linguistiche

- Vendere un prodotto o un servizio
- Elaborare preventivi, bolle di consegna e fatture
- Rispondere a un ordinativo

Lessico

- Importazione ed esportazione
- Logistica e trasporti
- Assicurazioni e polizze
- Materiali da imballaggio e imbottitura
- Enti e documenti
- Le dogane

Strutture grammaticali

- I pronomi relativi
- Subordinate relative
- Il verbo “diventare” e i *verbos de cambio* (*transformarse en, convertirse en, hacerse, volverse, ponerse, quedarse*)

Cultura

- Il commercio estero spagnolo
- La Camera di Commercio Spagnola
- La Camera di Commercio Spagnola in Italia

Unidad 8

Consumidores

Funzioni linguistiche

- Esporre e giustificare la propria opinione
- Descrivere un prodotto

Lessico

- Diritti del consumatore

Strutture grammaticali

- Ripasso dell'uso del condizionale
- Ripasso dell'uso del congiuntivo in frasi indipendenti di probabilità e di desiderio

Cultura

- AECOSAN: l'agenzia spagnola per il consumo, la sicurezza alimentare e la nutrizione

Unidad 9

Atención al cliente

Funzioni linguistiche

- Presentare un reclamo
- Reagire a un reclamo

Lessico

- Il servizio clienti
- Disservizi e problemi nelle relazioni commerciali

Strutture grammaticali

- Subordinate consecutive
- Il discorso indiretto

Cultura

- La pagina web del servizio clienti di Zara

Unidad 10

Entidades financieras

Funzioni linguistiche

- Informarsi su servizi e prodotti bancari
- Compilare modulistica
- Sollecitare un pagamento

Lessico

- I prodotti bancari
- Gli enti finanziari
- La banca e le operazioni bancarie
- I prodotti finanziari
- Le assicurazioni

Strutture grammaticali

- Ripasso delle subordinate: sostantive, temporali, causali, finali, relative, periodo ipotetico e condizionali, consecutive e concessive
- Uso delle forme verbali impersonali per introdurre le subordinate

Cultura

- Le banche spagnole
- La banca etica
- Servizi e prodotti di due banche spagnole: Santander e BBVA

Unidad 11

Busco empleo

Funzioni linguistiche

- Affrontare un colloquio di lavoro

Lessico

Escribir un currículum vitae

Cultura

- I social network come motori di ricerca di lavoro

Sección B Unidades 12-15

Instituciones europeas

- La Union Europea
- La unión económica y el euro
- Nuevos retos: el *Brexit* y la refundación de la UE
- Instituciones y organismos de la UE
- Los Objetivos de Desarrollo Sostenible
- Conocer España
- El Estado español
- Las comunidades autónomas
- Las lenguas de España
- Historia de España
- Los orígenes
- La Reconquista
- Los Austrias
- La Ilustración
- El Desastre del 98
- La Guerra Civil y el Franquismo
- La economía española
- Conocer Hispanoamérica
- ¿Qué es Hispanoamérica?
- La variedad lingüística del español
 - Historia

- Civilizaciones Precolombinas
- Llegada a América
- Guerras de Independencia y Guerra hispano-estadounidense
- Revoluciones Mexicana y Cubana
- Dictaduras en Chile y Argentina
- Hispanoamérica en el siglo XXI
- Economía hispanoamericana
- La economía global
- La globalización
- El Fondo Monetario Internacional
- El Banco Mundial
- La Organización Mundial del Comercio
- La economía mundial entre foros y acrónimos
- El mundo de la bolsa

ATTIVITA' DI SOSTEGNO/POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE SVOLTO

Nel corso nel quale gli alunni affrontano l'apprendimento del Castellano come seconda lingua, si cerca di utilizzare un approccio comunicativo graduale all'idioma privilegiando, ovviamente, i rudimenti grammaticali e sintattici indispensabili al suo utilizzo più pratico. Nel farlo si imposta il lavoro sulla base di un costante recupero in itinere, che veda sempre presenti tutti gli studenti al momento di verificare un buon numero di esercizi svolti individualmente e riproposti in classe, al fine di ribadire regole e norme, in una revisione collegiale che stimoli tanto l'autocorrezione che la produzione orale. In questo, il docente provvede a intervallare l'uso del Castellano, tanto nelle spiegazioni che negli scambi quotidiani, all'Italiano. Al momento, non si è resa necessaria l'attivazione di ulteriori forme di recupero, neppure per gli studenti con certificazione.

Metodi (mezzi, strumenti, spazi, tempi)

Il metodo dell'insegnante per l'apprendimento della lingua spagnola si fonda soprattutto su un approccio di tipo comunicativo. Le attività sono presentate, per quanto possibile, in un contesto specifico. Ovviamente gli insegnamenti volti al rafforzamento della preparazione di tipo grammaticale nell'uso della lingua sono stati somministrati secondo il metodo tradizionale della lezione frontale ma anche avvalendosi di registrazioni per le quale è predisposto il testo in adozione (quando disponibile si è ricorso anche a supporti e lezioni reperite in rete). Tali nozioni, tuttavia, ribadite e fissate durante le lezioni anche attraverso l'uso di materiale autentico, permettono di esemplificare le diverse situazioni e di evidenziare aspetti socio-culturali così come quelli specifici dell'ambito turistico. Si cerca di variare il materiale didattico anche attraverso l'uso, in internet, di un sito (Extra) che consente di usufruire gratuitamente di registrazioni ben strutturate volte al rafforzamento degli aspetti grammaticali (lessicali, sintattici) della lingua già affrontati in classe; tutto ciò al fine di facilitare lo sviluppo integrato delle quattro abilità.

Strumenti e-learning adottati:

Aula virtuale google meet se necessario

Tutorial presenti in rete e tutti i supporti digitali già presenti nel ebook multimediale Zanichelli in dotazione agli studenti.

Criteri e strumenti di valutazione

Valutazione formativa

Gli studenti sono continuamente invitati a interagire con l'insegnante e i compagni durante le correzioni degli esercizi usando l'errore come vero e proprio metodo autocorrettivo volto a ribadire la nozione nello scambio col discente e l'intera classe e ciò per vincere il principale problema del pubblico italiano con le lingue straniere: la passività. A tale scopo il docente, in linea col testo adottato, cerca di sostituire gradualmente la lingua madre con quella insegnata, provocando nel

discente una risposta sempre più spontanea che potesse costituire quella che tradizionalmente si incasella in prova orale o interrogazione che dir si voglia.

Valutazione sommativa

Tre test strutturati o semistrutturati a quadrimestre.

Valutazione di fine periodo: Il voto proposto allo scrutinio è determinato sia dall'esito sia dei risultati delle verifiche svolte dall'allievo, sia dei suoi progressi rispetto alle condizioni iniziali, sia infine della continuità e della costanza dell'impegno nello studio, nell'applicazione nel lavoro domestico e nella partecipazione attiva alle lezioni in classe.

Obiettivi minimi

Contenuti minimi

Competenze (indicazioni operative)

- *Espressione orale*

Poter realizzare con sufficiente fluidità una descrizione semplice su una varietà di temi di interesse generale, presentandoli come una sequenza lineare di elementi.

- *Espressione scritta*

Scrivere testi semplici e coerenti su una serie di temi, anche relazionati con la propria specialità, coordinando una serie di elementi brevi e distinti in una sequenza lineare.

- *Comprensione orale*

Comprendere le idee principali di un discorso complesso dal punto di vista linguistico che tratti tanto temi astratti che concreti pronunciati a livello di lingua standard, includendo piccoli dibattiti sulla propria specialità.

- *Comprensione di lettura*

Leggere con un buon grado di indipendenza, adattando lo stile e la velocità di lettura a diversi testi e finalità. Avere un ampio vocabolario attivo di lettura, nonostante le difficoltà che possono presentare espressioni idiomatiche poco frequenti.

- *Interazione orale*

Parlare con sufficiente fluidità, precisione ed efficacia di un'ampia serie di temi generali, scolastici, professionali, quotidiani sottolineando con chiarezza la relazione tra le idee. Comunicare con un certo grado di spontaneità e possedere un buon controllo grammaticale che permetta di non restringere i propri argomenti. Adottare un livello di formalità adeguato alle circostanze.

La valutazione nelle prove di verifica sommativa è articolata su scala decimale. Il voto proposto allo scrutinio finale sarà l'esito sia dei risultati delle verifiche svolte dall'allievo sia dei suoi progressi rispetto alle condizioni iniziali, sia infine della continuità e della costanza dell'impegno nello studio, nell'applicazione nel lavoro domestico e nella partecipazione attiva alle lezioni in classe.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI LINGUA SPAGNOLO 3

Prof. Camilla Impieri

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe di spagnolo terza lingua è composto da 5 studenti, di cui tre femmine e due maschi, gruppo coeso e in sintonia con gli altri due studenti di un'altra classe, la 5 AT, con cui gli alunni hanno condiviso le ore di spagnolo - terza lingua. Il gruppo appartiene infatti alla sotto-articolazione RIM che si costituisce all'inizio del triennio, tuttavia la sottoscritta ha preso in carico suddetto gruppo di studenti soltanto in quest'ultimo anno scolastico. I cinque alunni del corso RIM, si collocano in una fascia di livello intermedia, presentando, in uscita, un profitto piuttosto buono. Durante l'anno scolastico hanno mostrato partecipazione e interesse per la disciplina, attraverso un atteggiamento proattivo e rispettoso.

Testi in adozione

1. Juntos, vol. 3, Poletti, Navarro ed Zanichelli
2. Trato hecho, El español en el mundo de los negocios, ed Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

Finalità specifiche della disciplina

Gli obiettivi linguistici e culturali prevedono il consolidamento del livello di competenza A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue Straniere e il raggiungimento a fine anno del livello B1, con una buona conoscenza culturale, geografica e storica dei paesi della lingua studiata. Particolare attenzione verrà data alle funzioni comunicative, al lessico e agli elementi grammaticali della L3. Lo studente, come suggerito dalle Linee Guida Ministeriali, al termine del percorso quinquennale dell'istruzione tecnica deve essere in grado di: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. L'alunno rinforza il suo percorso di interazione con i compagni, nel rispetto dei turni di parola e collaborando con l'insegnante in modo adeguato ad un ampio gruppo sociale. Mette in atto strategie deduttive che partono dall'osservazione della lingua, iniziando un processo guidato verso l'autonomia di studio e l'acquisizione linguistica. Cerca di confrontare la cultura spagnola con quella italiana, per comprendere la complessità del multilinguismo e dell'uso pragmatico dell'idioma. Si sforza di contribuire in modo autonomo e personale all'apprendimento. Sa lavorare in gruppo in modo produttivo.

Obiettivi educativi e cognitivi generali

Espressione orale

Realizzare descrizioni e presentazioni chiare e sistematicamente sviluppate, risaltando adeguatamente gli aspetti significativi e i dettagli che servono d'appoggio.

Espressione scritta

Scrivere testi semplici e dettagliati su una varietà di temi relazionati con la propria specializzazione, sintetizzando e valutando informazioni e argomenti procedenti da varie fonti.

Comprensione uditiva

Comprendere le idee principali di un discorso complesso linguisticamente che tratti tanto temi concreti quanto astratti espressi a un livello di lingua standard, inclusi dibattiti tecnici nell'ambito della propria specializzazione.

Comprendere discorsi estesi e linee complesse di argomentazione sempre che il tema sia sufficientemente conosciuto e lo sviluppo del discorso sia facilitato da marcatori espliciti.

Comprensione di lettura

Leggere con un buon grado d'indipendenza, adattando lo stile e la velocità di lettura a differenti finalità e utilizzando fonti di riferimento appropriate in modo selettivo. Avere un ampio vocabolario attivo di lettura, nonostante le difficoltà con i modi di dire (espressioni idiomatiche) poco frequenti

Interazione orale

Parlare con fluidità, precisione ed efficacia su un'ampia serie di temi generali, scolastici, professionali e del tempo libero sottolineando con chiarezza la relazione tra le idee. Comunicare spontaneamente e possedere un buon controllo grammaticale senza mostrare di dover restringere ciò che si dice e adottando un livello di formalità linguistica adeguato alle circostanze.

Moduli didattici

Recupero

settembre/ottobre

Ripasso degli argomenti svolti durante l'anno precedente

Lessico e funzioni comunicative:

“Mi yo del futuro”

“El Horóscopo”

Grammatica:

Subordinate temporali e connettivi temporali

Formazione e uso del futuro semplice e futuro anteriore

Formazione e uso del condizionale semplice

Primo modulo

novembre/dicembre/gennaio

Lessico e comunicazione:

- L'hotel
- Alla reception dell'hotel (prenotazioni, richiesta info, lamentele)
- Prenotare una stanza in hotel
- Dialogo alla reception
- Richiedere dei servizi
- Protestare e fare delle lamentele in hotel
- Chiedere e dare consigli
- Esprimere ipotesi nel passato
- Ripasso elementi di base del programma dell'anno precedente (i tempi passati della narrazione)
- Raccontare una storia al passato con l'uso dei tempi e dei connettori adeguati

Grammatica:

- Ripasso dei tempi passati e del congiuntivo presente
- Condizionale semplice e composto
- Gli usi del condizionale e le differenze di uso con l'italiano
- Il neutro
- I pronomi relativi

Lessico e comunicazione:

- I mezzi di comunicazione: il telefono cellulare e le nuove tecnologie
- I giornali e le riviste
- Internet e i social network
- Chiedere ed esprimere un'opinione
- Prendere una posizione a favore o contro
- Esprimere accordo, disaccordo e scetticismo
- Ribattere o refutare un argomento

- Strutturare una argomentazione

En práctica:

Visione documentario: “El monstruo del juego - documental RTVE” (tema para argumentar la ludopatía)

Grammatica:

- Congiuntivo o indicativo nelle subordinate sostantive
- Congiunzioni e locuzioni avversative
- I connettori dell'argomentazione nei testi scritti e orali

Secondo modulo

Febbraio/marzo/aprile/maggio/giugno

Lessico e comunicazione:

- La pittura
- Architettura e monumenti
- Arte e stili differenti
- Come commentare un quadro
- Descrivere un monumento
- Esprimere desideri e volontà
- Esprimere impersonalità

Grammatica:

- Congiuntivo imperfetto
- Congiuntivo pluscuamperfecto
- Ripasso del pretérito indefinido

Lessico e comunicazione:

- Il cinema e la letteratura
- I film e i cortometraggi
- Esprimere causa e giustificarsi
- Esprimere finalità
- Esprimere cambiamenti e trasformazioni
- Scrivere un articolo d'opinione

En práctica:

Visione film: “*Campeones*”, Javier Fesser, 2018 (Vincitore Premio Goya) e a seguire dibattito (debate) per dimostrare di saper esprimere pareri/opinioni.

Grammatica:

- Il passivo e la passiva impersonale
- Le perifrasi con l'infinito
- Le subordinate causali
- Le subordinate finali
- I verbi di cambio

Lessico e comunicazione:

- I mezzi di trasporto
- In stazione: viaggiare in treno
- In aeroporto: viaggiare in aereo
- Trasmettere un'informazione
- Riferire e ripetere una domanda

- Trasmettere un ordine o un consiglio

2) **Trato Hecho - El español en el mundo de los negocios**

Unidad 1 Una empresa líder

Funzioni linguistiche:

- Chiedere e dare informazioni sulle caratteristiche di un'azienda

Unidad 2 Organización empresarial

Funzioni linguistiche:

- Parlare della struttura organizzativa di un'azienda
 - Uso delle preposizioni para e por
 - Presente del congiuntivo (1): verbi regolari e irregolari
 - Presente del congiuntivo (2): verbi con dittongamento e alternanza vocalica
 - Subordinate temporali
 - Subordinate causali e finali
 - Comunicación escrita: letture e attività per scrivere lettere commerciali, e-mail e fax
 - Comunicación oral: attività per comunicare nel luogo di lavoro
 - Gramática y lengua: attività per ripassare e approfondire la grammatica
- En práctica: attività per mettere in pratica le competenze acquisite (compiti di realtà) → lavoro di gruppo: ricreare un prodotto multimediale (pagina web/powerpoint) in cui promuovere un'azienda alberghiera.

Unidad 3 Un viaje de negocios

Funzioni linguistiche:

- Organizzare un viaggio d'affari
- Prenotare una camera d'albergo al telefono
- Organizzare esposizioni e fiere
- Organizzare eventi professionali

Strutture grammaticali

Lessico

- Il futuro composto e l'uso del futuro per esprimere supposizione
 - Condizionale semplice e composto: formazione e usi
 - Uso del futuro e del condizionale per esprimere probabilità o dubbio
 - Imperativo affermativo e negativo
 - L'imperativo con i pronomi
 - L'albergo (stanze, installazioni e servizi)
 - Gli eventi professionali
 - Lo stand fieristico
 - Ámbito empresarial: letture e documenti autentici sui viaggi d'affari e le fiere
 - Vídeo: Participar en una feria con attività per comprendere come organizzare la partecipazione a una fiera
 - Comunicación oral: dialogo audio e attività per prenotare una camera al telefono e per organizzare esposizioni e fiere
 - Comunicación escrita: testo e attività per compilare la domanda di partecipazione a una fiera, organizzare una riunione o un evento, chiedere un preventivo a un albergo, scrivere una relazione sulla partecipazione a una fiera.
- Scrivere una lettera formale per organizzare la partecipazione ad un evento fieristico.
- Gramática y lengua: attività per ripassare e approfondire la grammatica
 - En práctica: attività per mettere in pratica le competenze acquisite (compiti di realtà) → scegliere l'hotel e il ristorante per una riunione di lavoro.

Unidad Extra:

Creare un CV

Cómo se escribe un buen CV

Para qué se necesita y cómo se redacta

Creación del CV en Europass

Metodi

In linea con il metodo comunicativo basato sull'*enfoque por tareas*, metodo d'insegnamento della lingua straniera, alla classica tipologia di lezione frontale si predilige un'interazione didattica in LS pressoché costante, volta a favorire lo sviluppo delle quattro abilità della lingua e a risvegliare la motivazione e l'interesse degli studenti. Generalmente i contenuti didattici sono stati offerti in primis alla classe in modo "implicito"; le strutture linguistiche presentate attraverso testi (letture, dialoghi, etc.), ascolti, video o ricostruzioni di possibili contesti comunicativi autentici successivamente esplicitati agli studenti. Il gruppo classe è stato indotto a riflettere criticamente sui contenuti disciplinari mentre il docente facilitatore li ha guidati verso una comprensione deduttiva delle regole che li governano.

Per consolidare e attestare le conoscenze acquisite sono state adottate strategie di vario tipo:

- esercitazioni in classe individuali,
- lezioni frontali,
- attività ed esercitazioni a coppie e in piccoli gruppi,
- interazioni, conversazioni e semplici discussioni,
- prove d'ascolto e dettati,
- esercitazioni a distanza (lavori che gli alunni svolgeranno da soli a casa),
- rappresentazione di semplici role-play, simulanti possibili contesti comunicativi autentici,
- attività di diverso genere pianificate su materiali autentici (come ad esempio canzoni, video),
- attività creative e/o di gioco.

Si tenterà inoltre di lasciare spazio anche per la correzione del lavoro a casa dei ragazzi, fondamentale allo stesso gruppo-classe, per prendere coscienza delle loro stesse abilità, carenze ed esigenze.

Mezzi e strumenti

Libri di testo, riviste e quotidiani digitali, materiale web e autentico

Piattaforma didattica digitale: Profedeele.com

Risorsa didattica interattiva: Wordwall

Spazi e tempi

Aula di lingue, laboratorio, aula digitale (Classroom) per un totale di tre ore settimanali

Criteri e strumenti di valutazione

Valutazione sommativa:

minimo due verifiche scritte e una verifica orale a quadrimestre delle seguenti tipologie:

- Test a risposta chiusa e aperta
- Elaborati eseguiti singolarmente o in gruppo
- Verifiche orali individuali
- Ricerche e lavori svolti a casa
- Verifiche scritte strutturate, semistrutturate e non strutturate

Valutazione di fine periodo:

Il voto proposto allo scrutinio sarà determinato sia dall'esito sia dei risultati delle verifiche svolte dall'allievo, sia dei suoi progressi rispetto alle condizioni iniziali, sia infine della continuità e della costanza dell'impegno nello studio, nell'applicazione nel lavoro domestico e nella partecipazione attiva alle lezioni in classe.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI LINGUA TEDESCO 2

Prof. Sabina Stacchini

PROFILO DELLA CLASSE

Sono insegnante del gruppo-classe da settembre 2022. E' un gruppo formato da nove studenti - quattro ragazzi e cinque ragazze - che si sono dimostrati abbastanza uniti e collaborativi fra loro e con l'insegnante. Il clima creatosi quest'anno, ha favorito atteggiamenti di partecipazione, e di interesse verso il tedesco, peraltro già utilizzato da qualcuno di loro durante il lavoro estivo. Il gruppo di studenti, corretti, è stato abbastanza ben disposto verso l'apprendimento della materia, sia scritta, sia orale, pur consapevoli delle loro difficoltà, dovute anche, ma non solo, a lacune pregresse. Un'alunna in particolare, ha mostrato un ottimo senso di responsabilità, fungendo, nel corso dell'intero anno scolastico, da elemento trainante. Si evidenziano poi un gruppetto di alunni con buone o discrete capacità comunicative e organizzative, e due soli elementi la cui preparazione risulta sufficiente. Al fine di creare una maggiore e più consapevole partecipazione durante le lezioni, si è privilegiato il metodo comunicativo, mediante l'incontro, la conoscenza e il confronto dialettico con altri modi di vivere e di pensare. L'esperienza di PCTO "Competenze Linguistiche Aziendali", attuata con l'ausilio di una madrelingua tedesca, ha permesso agli alunni di imparare a realizzare una pagina, interamente in lingua, per pubblicizzare una tipologia di hotel - bike hotel e business hotel - nel nostro entroterra, consentendo loro di perseguire anche traguardi formativi, di tipo trasversale, che investono la completa formazione della persona.

Per quanto concerne la stesura e l'esposizione orale di elaborati, utilizzando il linguaggio specifico per la microlingua di indirizzo giuridico-economico, il gruppo si è mostrato discretamente scrupoloso, dedicando tempo e attenzione ai lavori affidati.

METODI

- Lezione frontale con l'ausilio del Panel per l'introduzione di nuovi contenuti. Per mantenere vivo l'interesse degli studenti sono stati utilizzati schemi riassuntivi, parole-chiave, mappe scritti alla lavagna.
- Lezione dialogo per richiamare concetti e contenuti indispensabili nello svolgimento di un nuovo modulo o di una nuova unità di apprendimento.
- Lezione interattiva in cui, per riassumere e riprendere gli argomenti affrontati, l'esposizione del docente si è alternata a momenti di discussione del gruppo classe.

METODOLOGIA DIDATTICA

Studio della lingua economica:

- Lettura di testi di marketing, di economia, di storia
- Analisi (esercizi di LV) e traduzione da e verso L2 a L1
- Induzione delle principali strutture linguistiche e delle funzioni comunicative
- Analisi lessicale, fissazione del lessico e della fraseologia specifica, analisi testuale
- Analisi sintattico-grammaticale, fissazione delle strutture (esercizi di completamento/abbinamento/trasformazione)

Studio della Civiltà:

- Lettura e analisi di testi di civiltà
- Esercizi atti a verificare la comprensione del testo (lettura globale - esplorativa - analitica)
- Attività di produzione orale relativa al testo analizzato (brevi riassunti)
- Confronto con aspetti simili/diversi della civiltà italiana

STRUMENTI E MEZZI UTILIZZATI DURANTE L' ANNO SCOLASTICO

- Lavagna e Panel
- Libro di testo "Handelsplatz Neu", ediz. Loescher

- Appunti, schemi e riassunti forniti dalla docente

TEMPI E SPAZI

I tempi indicati nella programmazione di inizio anno non sono stati rispettati, alla luce delle lacune grammaticali presentate dai ragazzi. Il programma svolto è stato pertanto integrato da un ripasso/consolidamento lessicale e delle principali regole di grammatica, incontrate dai ragazzi negli anni precedenti. Durante il secondo quadrimestre ci si è maggiormente concentrati sulla lingua orale, in quanto materia oggetto dell'Esame di Stato. L'attività di apprendimento si è svolta esclusivamente nello spazio aula.

OBIETTIVI GENERALI

- a. Ripresa e approfondimento delle principali tipologie testuali della microlingua applicata a vari contesti di tipo professionale, attraverso l'acquisizione delle seguenti abilità operative:
- conoscere la terminologia settoriale;
 - riconoscere gli aspetti di coesione, coerenza e tipologia di un testo;
 - comprendere le idee principali ed i particolari significativi di testi orali e scritti in un ampio ambito di registri linguistici;
 - saper individuare le linee essenziali di un testo e saperle riassumere;
 - interagire in maniera efficace;
 - produrre testi scritti adeguati al contesto e alla situazione di comunicazione su argomenti generali;
 - favorire la produzione personale con chiarezza logica ed adeguata - per quanto possibile - precisione lessicale in modo coerente e coeso;
 - saper produrre testi comprensibili e accettabili come lessico, sintassi e registro;
 - utilizzare la lingua tedesca, consapevoli dei significati che essa trasmette.
- b. Potenziamento/ampliamento delle conoscenze relative allo studio della *Civiltà* tedesca:
- capire il significato generale di testi di natura tecnica e professionale;
 - rispondere a domande di valutazione sui testi studiati;
 - saper individuare le linee essenziali di un testo e saperle riassumere;
 - saper riprodurre le forme linguistiche apprese oralmente anche nel corso degli anni precedenti;
 - saper esporre oralmente e per iscritto in lingua tedesca, semplice ma possibilmente corretta, un argomento tecnico-economico e/o di civiltà;
 - conoscere gli aspetti socio-culturali caratteristici del Paese straniero;
 - saper confrontare aspetti e/o temi culturali sociali italiani con quelli del Paese straniero;
 - saper tradurre da e verso il tedesco testi di natura giuridico-economica.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Svolte in numero adeguato e secondo quanto previsto nel POF, ben distribuite nell'arco dell'anno scolastico, sono state utilizzate:

- prove scritte;
- prove orali singole e/o a coppie.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Per il recupero di eventuali lacune, i ragazzi hanno svolto uno studio autonomo, favorito anche dal ripasso costante, in classe e a casa, di nozioni acquisite negli anni passati.

CONTENUTI

Libro di testo: “Handelsplatz Neu”, Deutsch für Beruf und Reisen, autori: P. Bonelli - R. Pavan, Loescher editore, Komplet 2, Kursbuch und Arbeitsbuch, autori: G. Montali, D. Mandelli, N. Czernohous Linzi, Loescher editore.

Materiali aggiuntivi forniti dalla docente.

Durante tutto l’anno scolastico è stato dedicato spazio all’attività di ripasso e consolidamento grammaticale e lessicale, al fine di agevolare la comprensione dei vari tipi di messaggi studiati.

Il programma ha seguito la struttura del testo in adozione.

Grammatik

- Ripasso delle tre declinazioni dell'aggettivo attributivo e l’aggettivo predicativo
- Ripasso dei tempi verbali (Presente indicativo, Perfekt e uso degli ausiliari, Preterito, Futuro semplice) e della costruzione della frase diretta inversa traspositiva
- Verbi separabili e non
- Verbi di posizione
- Preposizioni semplici
- Frasi principali e secondarie (la frase relativa, dass, weil)
- Frasi relative

Il programma ha seguito la struttura del testo in adozione “HANDELSPLATZ NEU”:

- **Kapitel 1** : 1 Das Praktikum
 - BÜROALLTAG
 - Ankunft bei der Firma - Presentarsi, parlare di se stessi e della propria attività
 - Nach jemandem, nach einer Telefonnummer fragen - Chiedere un numero di telefono, chiedere di parlare con qualcuno
 - FACHTEXTE UND KORRESPONDENZ
 - Das Praktikum, Ein Bericht - Relazionare sulla propria esperienza di tirocinio
 - GRAMMATIK UND WORTSCHATZ
 - Voci interrogative
 - Frasi interrogative
 - Preposizioni con Acc/Dat
 - AUS DER PRESSE
 - Lohnt sich die Ausbildung zur Kauffrau für E-Commerce? - Comprendere testi scritti (carta stampata, siti internet)
 - Die eigene Schule präsentieren - Lavorare in gruppo per sviluppare e utilizzare le competenze situazioni concrete
- **Kapitel 2**: Die Bewerbung
 - BÜROALLTAG
 - Ein Vorstellungsgespräch - Presentarsi, parlare delle proprie esperienze scolastiche e lavorative

- FACHTEXTE UND KORRESPONDENZ

- Bewerbung mit Lebenslauf - Comprendere/scrivere una domanda d'impiego con curriculum

- GRAMMATIK UND WORTSCHATZ

- I verbi con preposizione
- La declinazione dell'aggettivo attributivo

- AUS DER PRESSE

- Mit dem Rad zur Arbeit? - Comprendere testi scritti (carta stampata, siti internet)

- TOURISMUS

- Ein Hotel sucht, Mitarbeiter - Comprendere un annuncio di lavoro e scrivere una domanda d'impiego in ambito turistico

- **Kapitel 3:** Termine

- BÜROALLTAG

- Eine Terminvereinbarung - Proporre e concordare un appuntamento per telefono

- FACHTEXTE UND KORRESPONDENZ

- Eine Kalenderseite - Comprendere/riferire sugli appuntamenti segnati in agenda

- Bestätigung eines Termins - Confermare un appuntamento per iscritto

- GRAMMATIK UND WORTSCHATZ

- Numeri ordinali e date
- Orari e indicazioni di tempo
- Avverbi e complementi di tempo (parti del giorno, giorni, date, mesi)

- AUS DER PRESSE

- Rolex - Comprendere testi scritti (carta stampata, siti internet)

- TOURISMUS

- Ein Seminarprogramm, Orientierung in der Stadt - Comprendere, chiedere e dare informazioni (percorso cittadino, mezzi pubblici)

- **Kapitel 4:** Das Unternehmen

- BÜROALLTAG

- Eine Betriebsbesichtigung - Chiedere e dare informazioni su un'azienda, presentare la propria attività

- Rechtsformen von Unternehmen - Distinguere i vari tipi di azienda

- Einladung zum Firmenjubiläum - Comprendere un invito/invitare all'anniversario di fondazione di una ditta

- GRAMMATIK UND WORTSCHATZ

- Futuro
- Reparti di un'azienda
- Organizzazione di un'azienda
- Frasi relative

- AUS DER PRESSE

- Der neue Mr. Nutella ist ein joggender Schönggeist - Comprendere testi scritti (carta stampata, siti internet)

- **Kapitel 5:** Marketing und Werbung

● **BÜROALLTAG**

○ Produktpräsentation auf der Messe - Descrivere un prodotto

● **FACHTEXTE UND KORRESPONDENZ**

○ Rundschreiben und Werbebriefe - Comprendere e scrivere una circolare e una lettera pubblicitaria

● **GRAMMATIK UND WORTSCHATZ**

○ Declinazione dell'aggettivo attributivo

○ Pronomi riflessivi, aber, sondern

○ Pubblicità, descrizione di prodotti

● **AUS DER PRESSE**

○ Social Media Werbung - Comprendere testi scritti (carta stampata, siti internet)

● **BUERGERKUNDE UND VERFASSUNG**

○ Aktive Freizeit

○ Möglichkeiten fuer Auslandsaufenthalte

○ Fridays for future

○ Die Bundesrepublik Deutschland - Das Grundgesetz

○ Deutschlandsverfassungsorgane

○ Das Wahlrecht

○ Geschichte der Europäischen Union

○ Die Geschichte Deutschlands:

- 1. Weltkrieg,

- Die Weimarer Republik,

- Die Nazizeit,

- 2. Weltkrieg,

- Nach dem 2. Weltkrieg: die Nachkriegszeit

- Zwei deutsche Staaten

- Die 50er Jahre und das Wirtschaftswunder

- Der Bau der Berliner Mauer (1961)

- Willy Brandt (Bundeskanzler (1969-1974)

- 1989: Fall der Mauer und Wiedervereinigung Deutschlands

- Hauptstadt Berlin

- Helmut Kohl (1930-2017)

- Angela Merkel (1954)

● **Landeskunde und Literatur**

○ Cesenatico: Beschreibung der Stadt und ihrer wichtigsten Sehenswürdigkeiten.

Competenze comunicative:

• Saper descrivere in modo approfondito i monumenti e punti d'interesse di Cesenatico e individuare cosa offre il territorio (balneazione, eventi, cultura);

• Essere in grado di produrre un tour turistico.

Contenuti: Monumenti e punti di interesse

• **Wortschatz:** Sehenswürdigkeiten.

• Approfondimenti individuali sulle principali informazioni relative ai 16 Bundesländer

○ Thomas Mann – Leben und Werk

- Biographie
- Tonio Kroeger
- **Competenze comunicative:**
- Conoscere la biografia, l'opera di Thomas Mann e le caratteristiche del Decadentismo.

Contenuti: biografia di Thoma Mann, riassunto e temi principali della novella Tonio Kroeger

- **Wortschatz:** biographische Angaben literarische Aspekte/Terminologie.

● **Dal libro Fundgrube allegato al libro di testo “Komplett”:**

- Berlin, die Stadt und die Politik (da pag 52 a pag 55)
- Flucht aus der DDR (pag 32-33)

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI LINGUA TEDESCO 3*Prof. Silvia Moretti*

Il gruppo classe di tedesco (terza lingua) si compone di dieci alunni che, nel corso di questo ultimo anno scolastico, hanno mostrato una certa sicurezza sia nel metodo di studio sia nell'apprendimento della lingua. Il comportamento si è rivelato sempre corretto e rispettoso e l'atteggiamento nei confronti della disciplina molto positivo. Il profitto è, nel complesso, buono. Le conoscenze e le abilità pregresse risultano acquisite. Gli studenti hanno dimostrato, in ogni contesto, un reale desiderio di migliorare le proprie abilità comunicative. La partecipazione all'attività didattica e l'interesse sono stati soddisfacenti e la preparazione è stata sempre adeguata alle iniziative didattiche proposte. Nella valutazione di fine anno si è tenuto conto non solo degli esiti delle verifiche ma anche dell'impegno e dell'interesse dimostrati, della partecipazione alle attività didattiche, del livello di partenza e del grado di maturità raggiunto dai singoli studenti.

Finalità formative e obiettivi didattici specifici raggiunti:

Per le **finalità formative** si rimanda a quelle definite dal Consiglio di Classe.

Gli **obiettivi didattici** raggiunti sono stati i seguenti:

- Conoscere le principali strutture sintattiche e grammaticali
- Conoscere il lessico degli argomenti trattati
- Riconoscere gli aspetti di coesione, coerenza e tipologia di un testo
- Saper capire il senso globale di brani di varia natura
- Saper individuare le linee essenziali di un testo e saperle riassumere
- Saper produrre testi comprensibili e accettabili come lessico, sintassi e registro
- Interagire in maniera efficace
- Saper individuare le linee essenziali di un testo e saperle riassumere
- Saper relazionare su testi relativi ad aspetti della civiltà tedesca in linguaggio semplice ma possibilmente corretto
- Conoscere gli aspetti socio-culturali caratteristici del paese straniero
- Saper confrontare aspetti e/o temi culturali sociali italiani con quelli del paese straniero

Metodi

- Lezione frontale con l'ausilio del Panel per l'introduzione di nuovi contenuti. Per mantenere vivo l'interesse degli studenti sono stati utilizzati schemi riassuntivi, parole-chiave e mappe scritti alla lavagna.
- Lezione dialogo per richiamare concetti e contenuti indispensabili nello svolgimento di un nuovo modulo o di una nuova unità di apprendimento.
- Lezione interattiva in cui, per riassumere e riprendere gli argomenti affrontati, l'esposizione del docente si è alternata a momenti di discussione del gruppo classe.

Metodologia didattica

- Analisi (esercizi di LV) e traduzione da L2 a L1
- Induzione delle principali strutture linguistiche e delle funzioni comunicative
- Analisi lessicale, fissazione del lessico e della fraseologia specifica, analisi testuale
- Analisi sintattico-grammaticale, fissazione delle strutture (esercizi di completamento/abbinamento/trasformazione)
- Completamento/stesura di dialoghi/ lettere su traccia
- Produzione di dialoghi / lettere dato un certo contesto funzionale.

Studio della Civiltà:

- Lettura e analisi di alcuni testi di civiltà
- Esercizi atti a verificare la comprensione del testo (lettura globale - esplorativa - analitica)
- Attività di produzione orale relativa al testo analizzato (brevi, semplici riassunti)
- Qualche semplice attività di lettura critica e personalizzata
- Confronto con aspetti simili della civiltà italiana

Tempi e spazi

I tempi indicati nella programmazione di inizio anno non sono stati rispettati alla luce delle lacune grammaticali presentate dai ragazzi. Il programma svolto è stato pertanto integrato da un ripasso lessicale e delle principali regole di grammatica incontrate dai ragazzi negli anni precedenti. Durante il secondo quadrimestre, inoltre, lo svolgimento di progetti e attività integrative non ha consentito di portare a termine tutti gli argomenti previsti all'inizio dell'anno scolastico. L'attività di apprendimento si è svolta esclusivamente nello spazio aula.

Strumenti e mezzi

- Libro di testo "Komplett 2" ed. Loescher.
- Fotocopie
- Appunti, schemi e riassunti forniti dalla docente
- Lavagna e Panel

Verifica e valutazione

La valutazione è stata effettuata attraverso prove di controllo e verifica del processo di apprendimento dei singoli alunni e della classe nel suo insieme attraverso verifiche strutturate e semistrutturate di tipo oggettivo /soggettivo in riferimento agli obiettivi linguistici specifici. Sono state effettuate due verifiche scritte e almeno due orali per Quadrimestre.

Contenuti

Lektion 8A Der Wievielte ist heute?; B Warum... ?; C Wenn das Wetter schön ist

Competenze comunicative:

- saper leggere date e orari;
- spiegare scelte;
- fare ipotesi e programmi.

Contenuti

- **Wortschatz:**
- mesi dell'anno;
- segni zodiacali;
- festività.
- **Grammatik:**
- la data;
- la subordinata causale weil;
- il caso Genitivo;
- l'aggettivo dimostrativo dies - ;
- la secondaria temporale e ipotetica introdotta da wenn;
- le preposizioni + A.

Lektion 9 A Habt ihr Lust ...? B Was brauchen wir? C Gehen wir in den Partykeller!

Competenze comunicative:

- fare proposte;
- parlare di generi alimentari;

- descrivere ambienti e posizione di oggetti;
- dare indicazioni per spostare mobili.

Contenuti

- **Wortschatz:**
- locali e ritrovi in città;
- generi alimentari;
- mobili.
- **Grammatik:**
- la frase infinitiva;
- i pronomi indefiniti ein, kein, welch-;
- il verbo modale sollen;
- i verbi posizionali di moto e stato e le preposizioni + A/D.

Lektion 10 A Du wirst bestimmt neue Freunde finden; B Christines Clique; C Ein treuer Freund ist Goldes wert

Competenze comunicative:

- saper parlare del futuro e di scelte professionali;
- descrivere aspetto e carattere;
- parlare dell'amicizia e del migliore amico.

Contenuti

- **Wortschatz:**
- professioni;
- parti del corpo;
- aspetto e carattere;
- amicizia.
- **Grammatik:**
- il verbo wissen;
- il futuro;
- la subordinata oggettiva con dass;
- l'interrogativo was für ein?
- la seconda declinazione (ein, eine, ein);
- la subordinata relativa;
- il preterito.

Lettura e analisi dei seguenti brani:

- Meine Jugendzeit in der DDR (S.81)
- Judenverfolgung im Dritten Reich
- Die Mauer durch Berlin
- Berlin
- C.D. Friedrich "Wanderer über dem Nebelmeer"
- Tipps zur Übersetzung/eines Hotelprospektes

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI LINGUA FRANCESE 3

Prof. Sara Battistini

Metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Il percorso di Francese 3° Lingua si articola su 3 ore settimanali, svolte in aula facendo ampio uso della strumentazione tecnologica in dotazione. Rispetto alla programmazione iniziale, i tempi di svolgimento del percorso disciplinare sono stati rispettati. È stato, inoltre, dato ampio spazio a momenti di ripasso, consolidamento e approfondimento degli argomenti svolti.

Oltre al libro di testo in adozione sono stati utilizzati vari materiali forniti dalla docente, tratti da fonti online, presentazioni in PPT, mappe concettuali, schemi, video in lingua originale, condivisi tramite piattaforma *Classroom*.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato seguito principalmente il metodo comunicativo, stimolando gli studenti a partecipare alle attività di ascolto, lettura, scrittura, traduzione e approfondimento degli argomenti trattati. Oltre alla lezione frontale e partecipata, sono state proposte attività di *cooperative learning*, *group work* e *pair work*. Si è lavorato diversificando le attività proposte per sviluppare e rafforzare le varie competenze di ascolto, utilizzo della lingua orale e scritta, lettura e comprensione del testo.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Sono state svolte verifiche sia scritte che orali. Le prove hanno costituito la verifica sommativa rispetto agli apprendimenti collegati ai singoli moduli e pertanto ne hanno riflesso tempistica, contenuti e tipologia, secondo una scansione necessariamente varia. È stata utilizzata l'intera scala decimale attenendosi alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti.

Nella valutazione finale è stato dato spazio, oltre che alla valutazione sommativa, a criteri di valutazione formativi. Si è tenuto conto dell'interesse e della partecipazione attiva, dell'impegno, dell'atteggiamento, dell'assiduità della frequenza e dei progressi e risultati individuali conseguiti rispetto ai livelli di partenza.

Obiettivi didattico-disciplinari raggiunti

Dal punto di vista disciplinare, l'atteggiamento dimostrato nei confronti della materia e della docente è stato positivo e collaborativo. Un gruppo di studenti ha dimostrato un lodevole impegno, partecipazione e assiduità nella frequenza.

I seguenti obiettivi didattici, declinati in termini di competenze, sono stati raggiunti, seppur in maniera differenziata, da tutti gli studenti della classe:

- capire il significato globale di brani di natura tecnica e professionale;
- capire messaggi autentici estensivi e compilare griglie di ascolto;
- rispondere a domande di valutazione sul testo studiato;
- saper riprodurre le forme linguistiche apprese oralmente anche nel corso degli anni precedenti concentrandosi su pronuncia, intonazione e ritmo;
- conoscere e saper esporre in lingua un argomento di civiltà;
- saper commentare e tradurre dal francese documenti di natura socioeconomica.

La classe può essere suddivisa nei seguenti gruppi di livello: il primo, che ha raggiunto risultati eccellenti. Il secondo gruppo, con un livello buono. Infine, il terzo gruppo, che ha raggiunto livelli discreti o sufficienti.

Attività di sostegno svolte

Gli interventi di recupero e consolidamento sono stati svolti in itinere durante tutto il corrente anno scolastico, per agevolare l'apprendimento di tutti gli alunni della classe. Gli argomenti, il lessico specifico di settore e le strutture linguistiche sono stati ripassati sistematicamente, per consentire anche agli studenti con maggiori difficoltà di assimilare i contenuti gradualmente.

Contenuti disciplinari

Dal libro di testo: Cocton, Dauda, Giachino, Caneschi, Cecchi, Tortelli, Baracco, Gréco, *Étapes, Version légère*, ed. Zanichelli e materiali forniti dalla docente.

Unité 10: On fait le ménage ! - À propos de logement.

Lexique et expressions

Le logement, la maison, les pièces, meubles et équipement, les tâches ménagères.

Grammaire

Le présent progressif, les pronoms possessifs, les verbes lire, rompre et craindre.

Actes de parole

Protester et réagir, exprimer l'intérêt et l'indifférence.

Unité 11: Tous en forme ! - Accidents et catastrophes.

Lexique et expressions

Le corps humain : l'extérieur et l'intérieur; les maladies et les remèdes, les accidents, les catastrophes naturelles.

Grammaire

Les temps de la narration : le passé composé et l'imparfait; le passé récent, l'expression de la durée, les pronoms et les adjectifs indéfinis : rien, personne, aucun; les verbes dire, courir et mourir.

Actes de parole

Raconter au passé, exprimer la peur et encourager.

Unité 12: Faire ses études à l'étranger. - Bon voyage! - La météo.

Lexique et expressions

Le système scolaire, les formalités pour partir à l'étranger, la météo.

Grammaire

Le futur simple; situer dans le temps; les pronoms démonstratifs neutres; les verbes impersonnels; les verbes croire, suivre et pleuvoir.

Actes de parole

Exprimer son opinion; parler de la météo; parler de l'avenir.

Culture et civilisation

- Vive l'école!

- L'Union Européenne

C'est quoi, l'Union Européenne ?" (vidéo www.1jour1actu.com)

Pourquoi on a créé l'Europe ?" (vidéo www.1jour1actu.com)

C'est quoi, le Brexit ?" (vidéo www.1jour1actu.com)

Dal libro di testo di microlingua: Schiavi, Ruggiero Boella, Forestier, Peterlongo, *Rue du Commerce*, Petrini e materiali forniti dalla docente.

Dossier 1 La France de régions

- L'organisation administrative de l'espace

Pourquoi la France est divisée en départements? (vidéo www.1jour1actu.com)

À quoi ça sert un maire? (vidéo www.1jour1actu.com)

Régions de France (vidéo www.régions-france.org)

C'est quoi les pouvoirs du président de la république française ? (vidéo www.1jour1actu.com)

- Paris, collectivité territoriale spécifique

- Les Outre-mer

Dossier 2 La société française

- Le monde du travail

Dossier 3 Le système économique français

- Les secteurs de l'économie
- Made in France: dix produits qui cartonnent à l'étranger
- Pôles d'excellence français

Dossier 4 Institutions France, Europe et Francophonie

- Les Institutions françaises
- Les institutions européennes

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di RELAZIONI INTERNAZIONALI

Prof. Paola Sacchetti

Testi in adozione

“Economia Mondo up”. Autori: Crocetti, Longhi. Tramontana editore.

Finalità specifiche della disciplina

L'insegnamento del Diritto e dell'Economia persegue in questo Istituto la duplice finalità di concorrere alla formazione di un cittadino consapevole, responsabile nonché rispettoso di sé e degli altri, e di un tecnico che sappia operare con competenza nei molteplici settori di indirizzo. I prerequisiti e più in generale i livelli di partenza richiedono un tipo di intervento articolato e mirato da un lato a sollecitare stimoli all'apprendimento e dall'altro a creare e/o potenziare gli strumenti lessicali, logici e conoscitivi per contribuire a creare una coscienza autonoma e critica. Lo studio delle discipline giuridico-economiche nel triennio ha il compito di promuovere la formazione in generale del cittadino. Nello specifico:

- consente agli allievi di comprendere i meccanismi e i processi di cui essi sono parte e che incidono sulla loro vita.;
- facilita la comprensione della realtà quotidiana, promuove la capacità di operare scelte ragionate nel campo individuale e in quello sociale;
- sviluppa e arricchisce la maturazione socio-politica-economica del giovane;
- fornisce competenze di base per interpretare correttamente l'informazione in materia economico-sociale;
- permette di partecipare consapevolmente alle decisioni politiche;
- permette di acquisire consapevolezza della funzione dello Stato rispetto ai processi economici e sociali ed agli equilibri ambientali;
- risponde ad una specifica istanza di etica pubblica.

L'impianto didattico relativo a Diritto ed Economia non risulta dall'addizione delle due discipline ma dalla loro cooperazione armonica volta ad una formazione civica di base.

Lo studio delle discipline giuridico-economiche nel triennio, oltre a consolidare il possesso delle competenze acquisite nel biennio, costituisce un efficace veicolo per sviluppare nei giovani abilità mentali rivolte alla soluzione dei problemi posti dalla complessa e dinamica realtà del mondo compreso l'ambito lavorativo.

Lo studio di tali discipline dovrà essere strettamente integrato per consentire di cogliere le frequenti interazioni esistenti tra fenomeni giuridici, economici e sociali. La pervasività del diritto e dell'economia in ogni ambito di attività, e in particolare modo in quello aziendale, comporta la necessità che la figura professionale prevista dall'indirizzo possieda strumenti interpretativi ed applicativi tali da poter operare in modo autonomo e consapevole.

Lo studio dell'Economia, strettamente integrato con quello del Diritto, visti nella loro evoluzione, consentirà allo studente di cogliere i nessi e le interazioni esistenti tra fenomeni giuridici, economici e sociali e di compiere le scelte più adeguate ai vari contesti.

Obiettivi educativi e cognitivi generali

Obiettivi educativi generali

- Abituare gli alunni al rispetto delle regole
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Saper lavorare in gruppo, secondo le indicazioni ricevute
- Collaborare e partecipare all'attività didattica

Obiettivi cognitivi generali

Obiettivi didattici comuni:

- Conoscere ed approfondire i principali istituti giuridici dell'ordinamento civile, commerciale e pubblico.

- Saper utilizzare un linguaggio tecnico appropriato
- Saper utilizzare in modo autonomo le fonti.
- Sviluppare capacità di apprendimento critico, unito ad analisi e sintesi
- Applicare le situazioni normative a situazioni date
- Saper operare collegamenti interdisciplinari

PROGRAMMA SVOLTO

Il ruolo dello Stato e la finanza pubblica:

il soggetto pubblico nel sistema economico classico;

il soggetto pubblico economico collettivista;

il soggetto pubblico nel sistema economico misto;

gli aspetti della finanza pubblica

la politica economica ed i rapporti con le scienze sociali;

Le teorie sulla finanza pubblica:

la finanza neutrale ed il suo superamento;

la finanza congiunturale;

Le funzioni e le modalità dell'intervento pubblico:

la funzione propedeutica ed istituzionale;

la funzione allocativa delle risorse;

la funzione redistributiva;

la funzione propulsiva e correttiva del sistema economico;

La nozione di soggetto pubblico:

I diversi centri decisionali, art. 117 Cost.;

i fattori esterni che influenzano il soggetto pubblico;

I sistemi economici misti contemporanei:

l'alternanza pubblico-privato nei sistemi economici misti contemporanei;

la proprietà pubblica;

dismissione del patrimonio pubblico e federalismo demaniale;

Le privatizzazioni:

il processo di privatizzazione;

La regolamentazione pubblica del mercato:

le autorità indipendenti;

il mercato e la legislazione di protezione;

La politica economica ed i suoi strumenti:

l'attività di politica economica

la politica fiscale o di bilancio;

la politica monetaria;

la politica valutaria;

la politica doganale;

la politica dei redditi

La politica economica nell'ambito dell'UE:

La politica commerciale e la globalizzazione:

il commercio internazionale e la politica commerciale;

il Wto

La politica protezionistica ed i dazi doganali:

le barriere commerciali tariffarie;

la classificazione dei dazi doganali;

Le barriere commerciali non tariffarie:

Le principali barriere non tariffarie;

le deroghe a proibizione e contingentamento;

le barriere tecniche al commercio

L'integrazione economica della UE

(solo) I diversi gradi di integrazione

La globalizzazione e le sue determinanti:
cause ed origini della globalizzazione;
il lato oscuro della globalizzazione
La misurazione e la classificazione della spesa pubblica:
la misurazione della spesa pubblica;
la classificazione della spesa pubblica:
L'espansione e il controllo della spesa pubblica:
L'espansione della spesa pubblica;
le cause dell'eccessiva espansione;
il problema del controllo della spesa pubblica;
l'efficienza della spesa pubblica
La politica della spesa pubblica:
i vari tipi di spesa pubblica;
l'effetto espansivo della spesa pubblica;
l'effetto redistributivo e di stabilizzazione della spesa pubblica;
gli effetti negativi di una spesa pubblica eccessiva
Le entrate pubbliche: generalità e classificazione.
le entrate pubbliche in generale;
la classificazione delle entrate pubbliche;
I tributi in particolare:
le imposte;
le tasse;
i contributi
Le dimensioni delle entrate pubbliche:
la misurazione delle entrate;
il confronto tra i vari paesi;
l'influenza dell'economia sommersa sulla pressione fiscale;
Le entrate pubbliche come strumento di politica economica*:
criteri di scelta tra le entrate*;
gli effetti macroeconomici delle entrate*;
gli effetti economici dell'elevata pressione fiscale (curva di Laffer)*

Nozioni di base sulle principali imposte (scheda a cura dell'insegnante)*

GEOPOLITICA*:

Approfondimento sul conflitto Russia Ucraina*

*in corso di svolgimento

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state svolte con modalità orale, talvolta scritto valido per l'orale. I criteri sono quelli presenti nel documento e previsti in sede di Collegio, sia per le valutazioni formative che sommative. Il recupero si è svolto in itinere.

METODOLOGIE

Per l'articolazione delle lezioni sono state utilizzate, oltre alla lezione partecipata ed alla lezione frontale, anche il cooperative learning e il lavoro in ambiente virtuale google classroom.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di DIRITTO

Prof. Paola Sacchetti

Testi in adozione

“Per Questi Motivi” per l’articolazione RIM, Zanichelli.

Finalità specifiche della disciplina

L’insegnamento del Diritto e dell’Economia persegue in questo Istituto la duplice finalità di concorrere alla formazione di un cittadino consapevole, responsabile nonché rispettoso di sé e degli altri, e di un tecnico che sappia operare con competenza nei molteplici settori di indirizzo. I prerequisiti e più in generale i livelli di partenza richiedono un tipo di intervento articolato e mirato da un lato a sollecitare stimoli all’apprendimento e dall’altro a creare e/o potenziare gli strumenti lessicali, logici e conoscitivi per contribuire a creare una coscienza autonoma e critica. Lo studio delle discipline giuridico-economiche nel triennio ha il compito di promuovere la formazione in generale del cittadino. Nello specifico:

- consente agli allievi di comprendere i meccanismi e i processi di cui essi sono parte e che incidono sulla loro vita.;
- facilita la comprensione della realtà quotidiana, promuove la capacità di operare scelte ragionate nel campo individuale e in quello sociale;
- sviluppa e arricchisce la maturazione socio-politica-economica del giovane;
- fornisce competenze di base per interpretare correttamente l’informazione in materia economico-sociale;
- permette di partecipare consapevolmente alle decisioni politiche;
- permette di acquisire consapevolezza della funzione dello Stato rispetto ai processi economici e sociali ed agli equilibri ambientali.
- risponde ad una specifica istanza di etica pubblica.

L’impianto didattico relativo a Diritto ed Economia non risulta dall’addizione delle due discipline ma dalla loro cooperazione armonica volta ad una formazione civica di base. Lo studio delle discipline giuridico-economiche nel triennio, oltre a consolidare il possesso delle competenze acquisite nel biennio, costituisce un efficace veicolo per sviluppare nei giovani abilità mentali rivolte alla soluzione dei problemi posti dalla complessa e dinamica realtà del mondo compreso l’ambito lavorativo.

Lo studio di tali discipline dovrà essere strettamente integrato per consentire di cogliere le frequenti interazioni esistenti tra fenomeni giuridici, economici e sociali. La pervasività del diritto e dell’economia in ogni ambito di attività, e in particolare modo in quello aziendale, comporta la necessità che la figura professionale prevista dall’indirizzo possieda strumenti interpretativi ed applicativi tali da poter operare in modo autonomo e consapevole. Lo studio dell’Economia, strettamente integrato con quello del Diritto, visti nella loro evoluzione, consentirà allo studente di cogliere i nessi e le interazioni esistenti tra fenomeni giuridici, economici e sociali e di compiere le scelte più adeguate ai vari contesti.

Obiettivi educativi generali

Abituare gli alunni al rispetto delle regole
Agire in modo autonomo e responsabile
Saper lavorare in gruppo, secondo le indicazioni ricevute
Collaborare e partecipare all’attività didattica.

Obiettivi cognitivi generali

Obiettivi didattici comuni:

- Conoscere ed approfondire i principali istituti giuridici dell’ordinamento civile, commerciale e pubblico.
- Saper utilizzare un linguaggio tecnico appropriato
- Saper utilizzare in modo autonomo le fonti.

- Sviluppare capacità di apprendimento critico, unito ad analisi e sintesi
- Applicare le situazioni normative a situazioni date
- Saper operare collegamenti interdisciplinari

PROGRAMMA SVOLTO

CARATTERI DISTINTIVI DELLO STATO:

Quali sono i soggetti del diritto internazionale;

Una definizione di Stato;

I caratteri comuni agli Stati moderni;

Il fondamento della sovranità;

L'indipendenza come corollario della sovranità;

L'originarietà dello Stato;

Perché si dice che gli Stati sono enti a fini generali;

L'impersonalità;

IL TERRITORIO E IL POPOLO

Come si individua il territorio dello Stato;

Come sono tracciati i confini terrestri (ad eccezione dei numerosi trattati per la definizione dei confini a pag. 52);

Come sono stabiliti i confini marittimi;

Da chi è composto il popolo di uno Stato;

Come si diventa cittadini italiani;

Che cosa sono estradizione e diritto di asilo;

FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO

Qual'è il significato delle due espressioni;

Quali forme di Stato si sono susseguite nel tempo;

La mancanza dello Stato nell'ordinamento feudale;

La monarchia assoluta e la nascita dello Stato moderno;

Quali sono i caratteri dello Stato liberale;

Lo Stato liberale e la Costituzione;

Quali sono i caratteri dello Stato liberal democratico;

Che cos'è la democrazia?

Quali sono i caratteri dello Stato sociale?

Lo Stato comunista;

Lo Stato fascista;

Quali sono le possibili forme di governo?

Quali forme può assumere la monarchia?

Quali forme può assumere la Repubblica?

Quali sono i caratteri dello Stato unitario e dello Stato federale?

Lo Stato regionale in Italia

ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

ONU

NATO

OCSE

ONG

UE

LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI TRA STATI

Come risolvere pacificamente le controversie;

La negoziazione,

Il ricorso alla Corte internazionale di giustizia;

La competenza consultiva della Cig

Il ricorso alla Cig mediante protezione diplomatica

Che cos'è un arbitrato;
L'arbitrato nelle controversie tra stati;
Il ricorso all'autotutela
L'Italia e il ricorso alla forza armata
GLI ORGANISMI DI BRETTON WOODS
Le ragioni di un diritto internazionale dell'economia;
Il diritto internazionale dell'economia oggi;
Gli accordi di Bretton Woods;
Il Fondo monetario internazionale;
Il gruppo Banca Mondiale;
Le politiche di FMI e Banca Mondiale
L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL COMMERCIO
L'origine del Gatt;
L'organizzazione mondiale del commercio;
Il principio generale di non discriminazione;
L'organizzazione interna della Omc;
Si vedano riferimenti al programma di Relazioni internazionali per gli approfondimenti
IL PARLAMENTO
LA FUNZIONE LEGISLATIVA ED IL REFERENDUM ABROGATIVO

IL GOVERNO*

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA*

CENNI SU MAGISTRATURA E CORTE COSTITUZIONALE*

* in corso di svolgimento.

EDUCAZIONE CIVICA

Progetto "Città ad impatto positivo" in collaborazione con PMG e Comune di Cesenatico. Tali progetti erano legati nello specifico all'attuazione di uno o più obiettivi previsti da Agenda 2030. Ecco una breve descrizione che PMG offre relativamente al successivo lavoro di implementazione dei progetti. I ragazzi della classe VC RIM hanno vinto 4 dei primi 8 premi assegnati per i progetti, sotto forma di voucher spendibili in libri.

"Ogni territorio può aderire al Progetto Città ad Impatto Positivo, coinvolgendo Imprese, Cittadini ed Enti del Terzo Settore in Progetti di interesse ambientale, sociale e formativo per i Comuni. Il "Contentitore" Città ad Impatto Positivo consente infatti di customizzare al massimo ogni Progetto, orientandolo sulle tematiche importanti per un dato territorio in un dato momento. Ogni Progetto è modulabile e personalizzabile secondo le esigenze messe in campo dai Cittadini, dalle Pubbliche Amministrazioni o dalla fisionomia del territorio stesso. Peculiarità della Città a Impatto Positivo è la totale trasparenza del Progetto, data dalla diffusione in tempo reale dell'avanzamento del Progetto attraverso il Sito, le pagine Social e strumenti multimediali".

Unione Europea (educazione civica)

Istituzioni dello Stato (educazione civica)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state svolte con modalità orale, in alcuni casi si è fatto ricorso alla tecnica del debate oggetto di specifica valutazione. I criteri sono quelli presenti nel documento e previsti in sede di Collegio, sia per le valutazioni formative che sommative. Il recupero si è svolto in itinere.

METODI

Per l'articolazione delle lezioni sono state utilizzate, oltre alla lezione partecipata ed alla lezione frontale, anche il cooperative learning e il lavoro in ambiente virtuale google classroom (una volta che tutti i ragazzi avranno le autorizzazioni per la posta elettronica istituzionale). La classe ha inoltre partecipato al progetto "Cittadini d'Europa" ed al progetto "Città ad Impatto Positivo".

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA**

Prof. Monica Almerigi

Metodi, mezzi, strumenti, spazi, tempi

I metodi di insegnamento proposti sono stati:

Lezione frontale (con l'ausilio del Panel): per l'introduzione di nuovi contenuti. Per mantenere vivo l'interesse dello studente sono stati utilizzati schemi riassuntivi presenti sul libro di testo, parole chiave, schemi e mappe scritte alla lavagna.

Lezione dialogo: per richiamare concetti e contenuti indispensabili nello svolgimento di un nuovo modulo o di una nuova unità di apprendimento.

Lezione interattiva: per riassumere gli argomenti affrontati; l'esposizione del docente si è alternata a momenti di discussione del gruppo classe.

Metodologie didattiche attive come problem solving e cooperative learning

Gli strumenti e i mezzi utilizzati sono stati:

Libro di testo

Vocabolario della lingua italiana

Documenti aziendali

Approfondimenti

Software

Criteri e strumenti di valutazione

Il voto disciplinare esplicita la valutazione sommativa conseguita dallo studente durante tutto il percorso ed è stato matematicamente calcolato tenendo conto di:

Valutazioni sommative: conseguite in un congruo numero di prove di verifica svolte durante l'anno scolastico, in presenza.

Tipo e numero di verifiche per la valutazione sommativa:

minimo 3 per Quadrimestre

interrogazione lunga

interrogazione breve

analisi, redazione ed interpretazione di documenti aziendali

presentazione di lavori di gruppo

Indicatori prove orali:

Conoscenza e grado di approfondimento degli argomenti

Correttezza dell'esposizione

Capacità di sintesi

Collegamenti logici tra concetti

Indicatori prove scritte

Correttezza delle informazioni

Grado di approfondimento

Rispetto dei vincoli

Applicazione corretta e completa delle procedure

Pertinenza dello svolgimento alle richieste

La media tra le valutazioni sommative conseguite ha determinato il voto assegnato a fine quadrimestre che è stato arrotondato in eccesso o in difetto in base ai risultati della valutazione formativa;

Al momento della formulazione della proposta di voto durante lo scrutinio intermedio e finale il livello raggiunto dall'alunno ha giustificato l'arrotondamento del voto, rimanendo comunque all'interno della banda già raggiunta dall'alunno sulla base della media delle valutazioni sommative.

Tempi e spazi

I tempi indicati nella programmazione di inizio anno sono stati rispettati, anche se sono stati necessari continui interventi di recupero in itinere per risolvere le criticità riscontrate.

L'attività di apprendimento si è svolta esclusivamente nello spazio aula.

Attività di sostegno

Nel corso della classe terza ho intensificato le attività volte all'acquisizione di un adeguato metodo di studio, sottolineando l'importanza dell'ascolto in classe, del saper prendere appunti, del seguire con attenzione le interrogazioni dei compagni e del saper individuare sul libro di testo le frasi e le espressioni chiave. Durante il periodo di DDI (secondo quadrimestre della classe terza e classe quarta) non ho adottato vere e proprie tecniche di sostegno, salvo intensificare il recupero in itinere. Nel corso della classe quinta si è reso necessario, inoltre, intensificare lo svolgimento di esercizi al fine di far acquisire e consolidare le tecniche necessarie alla comprensione e all'esecuzione della parte pratica della disciplina. Numerosi sono stati gli interventi volti al miglioramento dell'esposizione orale e all'utilizzo di un lessico adeguato, tecnico e specifico mediante un continuo esercizio in classe.

Contenuti disciplinari

Modulo 1 Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa

Conoscenze:

- Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale
- Finalità del sistema comunicativo integrato
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa civilistica sul bilancio
- I principi contabili
- La revisione legale, la relazione di revisione e il giudizio sul bilancio
- La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico
- L'analisi della redditività
- L'analisi della struttura patrimoniale
- L'analisi finanziaria (indici e flussi finanziari)

Abilità:

- Rilevare in PD le operazioni di gestione e di assestamento riguardanti i beni strumentali, il factoring, il contratto di subfornitura e gli aiuti pubblici alle imprese
 - Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici
 - Riconoscere la funzione dei principi contabili
 - Riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico
 - Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, patrimoniali e finanziari
 - Redigere il rendiconto finanziario delle variazioni di PCN
 - Redigere report relativi all'analisi per indici e per flussi
- Modulo 2 Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa

Conoscenze:

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- Gli scopi della contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- Direct costing
- Full costing
- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- Gli investimenti che modificano la capacità produttiva
- L'accettazione di nuovi ordini
- Il mix di prodotti da realizzare
- La scelta del prodotto da eliminare
- Il make or buy
- La break even analysis
- Il margine di sicurezza
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

Abilità:

- Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale e individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale
- Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi
- Classificare i costi aziendali
- Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi
- Calcolare i margini di contribuzione
- Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo
- Calcolare le configurazioni di costo
- Calcolare il costo imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla
- Distinguere i diversi centri di costo
- Calcolare il costo suppletivo
- Risolvere problemi di scelta make or buy
- Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio
- Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza

Modulo 3 La pianificazione e la programmazione dell'impresa

Conoscenze:

- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- L'analisi dell'ambiente interno ed esterno
- L'analisi SWOT
- Le strategie di corporate
- Le strategie di internalizzazione
- Il ruolo delle multinazionali
- Le strategie di business
- Le strategie di produzione (differenziazione e leadership di costo)
- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- I costi standard
- I budget settoriali
- Il budget degli investimenti fissi
- Il budget finanziario
- Il budget economico e il budget finanziario
- Il controllo budgetario

Abilità:

- Definire il concetto di strategia
- Riconoscere le fasi della gestione strategica
- Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno
- Individuare le fasi della pianificazione strategica
- Individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale
- Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget
- Redigere i budget settoriali
- Redigere il budget economico

Modulo 4 Il Business plan

Conoscenze:

- I fattori che determinano la nascita di una nuova impresa
- Il Business plan
- I destinatari del Business plan
- La struttura e il contenuto del Business plan
- Il marketing plan

- Le principali politiche di marketing nazionali e internazionali

Abilità:

- Riconoscere i fattori determinanti la nascita dell'impresa
- Individuare gli obiettivi del Business plan
- Individuare i destinatari del Business plan
- Individuare i possibili finanziatori dell'iniziativa
- Distinguere le diverse fasi di redazione del Business plan

Modulo 5 Il Bilancio con dati a scelta

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE

Prof. Silvia Galassi

FINALITA' FORMATIVE ED OBIETTIVI SPECIFICI

La classe composta da 24 studenti è al mio terzo anno di docenza. La mia programmazione ha previsto il consolidamento delle capacità condizionali e coordinative attraverso l'esecuzione pratica di attività a corpo libero, circuiti funzionali e percorsi di agilità e destrezza. Ho svolto diversi giochi di squadra proprio con lo scopo di incentivare la socializzazione del gruppo e il miglioramento delle capacità coordinative speciali.

PROGRAMMA

MODULO 1 mese settembre /ottobre/ novembre

Le capacità condizionali: la resistenza (la corsa corretta e funzionale). Il test di Leger con prove a gruppi.

Introduzione del gioco dell'Ultimate Frisbee, svolto all'aperto e in palestra. I lanci, le prese le partite 7vs7, l'auto arbitraggio, il valore del fair play

Circuiti funzionali allenanti a stazioni, e percorsi a distanze variate.

MODULO 2 mese dicembre / gennaio.

Le capacità coordinative: la velocità, destrezza e agilità.

Prove di velocità con partenze da diverse posizioni, prove di staffetta, prove con percorsi misti.

Gioco del Tchoukball: ripresa delle regole di gioco, affinamento del gesto del tiro e della presa, partite 5 vs 5.

Circuiti sulla velocità e il miglioramento della coordinazione.

MODULO 3 mese di febbraio marzo.

Progetto Salute e donazione, con i volontari di Avis, Admo e Aido.

I ragazzi hanno incontrato i volontari delle associazioni nei seguenti giornate:

6 marzo Avis, 20 febbraio Admo e 20 marzo Aido.

MODULO 4 mese marzo / aprile/ maggio

Giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro e badminton.

Consolidamento dei fondamentali di gioco, il regolamento, l'arbitraggio e lo svolgimento di partite.

Perfezione sul tiro con racchetta e volano, la battuta da sotto mano, il punteggio in partita 2 vs 2.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI RELIGIONE

Prof. Giacomo Scarpellini

Obiettivi educativi e cognitivi generali

Obiettivi trasversali

Portare lo studente ad essere in grado di agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

Conoscenze

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;
- Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
- La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

Abilità

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;

Programmazione svolta

Le sette virtù secondo il catechismo della Chiesa Cattolica, confronto con alcuni autori che trattano i temi delle virtù:

Fortezza, Apologia di Socrate di Platone

Temperanza, confronto con Sant'Agostino

Giustizia, la parabola dei vignaioli

Prudenza, confronto con C.S. Lewis, le lettere di Berlicche

Carità, L'annuncio a Maria di P. Claudel

Fede, Le cronache di Narnia di C.S.Lewis

Speranza, Il portico del mistero, Charles Péguy

I sette vizi capitali

Vocazione e realizzazione della persona

L'uomo della sindone e la passione di Gesù

La resurrezione come centro della fede cristiana

Redatto a cura
della prof. ssa Matilde Collina

Cesenatico, 15 maggio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Massimo Dellavalle
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/1993*